

VERBALE N. 2
(Valutazione preliminare dei candidati)

Il giorno 05.09.2023 alle ore 09.30 si è riunita in modalità telematica la Commissione giudicatrice della suddetta selezione, nominata con D.R. n. 48779 del 5.6.2023 nelle persone di:

Prof. Andrea Guiso (Presidente)
Prof. Massimo De Giuseppe
Prof. Alberto Basciani (Segretario)

La Commissione, accertato che i criteri generali fissati nella precedente riunione sono stati resi pubblici per almeno sette giorni, inizia la verifica dei nomi dei candidati e tenendo conto dell'elenco fornito dall'Amministrazione dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli stessi (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.1948 n.1172).

La Commissione, presa visione dell'elenco dei candidati alla selezione trasmesso dall'Amministrazione, delle pubblicazioni effettivamente inviate, delle esclusioni operate dagli uffici e delle rinunce sino ad ora pervenute (Dott.ssa Deborah Paci), decide che i candidati da valutare ai fini della selezione sono n. 15 e precisamente:

- 1) Luigi Ambrosi
- 2) Giulia Bassi
- 3) Simona Behre
- 4) Michele Di Donato
- 5) Eros Francescangeli
- 6) Bianca Gaudenzi
- 7) Silvia Inaudi
- 8) Luigi Scoppola Iacopini
- 9) Antonio Senta
- 10) Enrico Serventi Longhi
- 11) Gregorio Sorgonà
- 12) Valerio Torreggiani
- 13) Tiziano Torresi
- 14) Nina Valbousquet
- 15) Giulia Vassallo

La Commissione quindi procede a visionare la documentazione inviata dai candidati e vengono prese in esame, secondo l'ordine alfabetico dei candidati, solo le pubblicazioni corrispondenti all'elenco delle stesse allegato alla domanda di partecipazione al concorso.

La Commissione non valuta le pubblicazioni relative al candidato sottoindicato per superamento del limite massimo (n. 12) indicato nell'art.1 del bando di selezione

Dott. Tiziano Torresi	Totale pubblicazioni escluse: n. 9 Dal n. 13 al n. 21 dell'elenco pubblicazioni allegato
-----------------------	---

La Commissione, ai fini della presente selezione, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

Per la valutazione la Commissione tiene conto dei criteri indicati nella seduta preliminare del 04.07.2023.

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione e con i terzi possono essere valutate solo se rispondenti ai criteri individuati nella prima riunione del 04.07.2023.

La Commissione dichiara che nessuno dei candidati ha presentato pubblicazioni in collaborazione con i tre commissari.

La Commissione, terminata la fase dell'enucleazione, tiene conto di tutte le pubblicazioni presentate da ciascun candidato, come risulta dagli elenchi dei lavori dei candidati, che vengono allegati al verbale e ne costituiscono parte integrante. (Allegato A)

La Commissione procede poi all'esame dei titoli presentati da ciascun candidato, in base ai criteri individuati nella prima seduta. (Allegato B – Curricula).

La Commissione procede ad effettuare la valutazione preliminare di tutti i candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato (Allegato C) al fine di selezionare i candidati comparativamente più meritevoli che verranno ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica con la Commissione, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità.

La Commissione, terminata la fase di valutazione preliminare, individua i seguenti candidati comparativamente più meritevoli che verranno ammessi al colloquio, durante il quale discutono i titoli e la produzione scientifica e dimostrano l'adeguata conoscenza della lingua straniera:

- 1) Simona Behre
- 2) Michele Di Donato
- 3) Eros Francescangeli
- 4) Silvia Inaudi
- 5) Valerio Torreggiani
- 6) Nina Valbousquet

La discussione si svolgerà il giorno 06.10.2023 alle ore 09.30 in modalità telematica. La commissione contatterà i candidati per l'invio del link alla discussione.

Alle ore 13:00, accertato che è terminata la fase attinente alla redazione dei giudizi analitici relativi ai candidati, che sono uniti al presente verbale come parte integrante dello stesso, (All. C verb. 2), la seduta è sciolta e la Commissione unanime decide di aggiornare i lavori al giorno 06.10.2023 alle ore 09:30 per l'espletamento del colloquio e l'accertamento della conoscenza della lingua straniera.

Il presente verbale è letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Roma, 05.09.2023

Per la Commissione

F.to Prof. Andrea Guiso (Presidente)

Il presente documento, conforme all'originale, è conservato nell'Archivio dell'Ufficio Reclutamento Personale Docente e Ricercatore.

ALLEGATO C

Giudizi analitici sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica dei candidati:

Candidato: Luigi Ambrosi

Titoli e Curriculum

Descrizione:

Il candidato ha conseguito nel 2008 il titolo di Dottore di ricerca in “Società, politica e culture dal tardo medioevo all’età contemporanea” presso l’Università degli Studi di Roma “La Sapienza”. Nel 2015 ha conseguito l’Abilitazione scientifica nazionale a professore di II fascia per il settore concorsuale 11/A3- Storia contemporanea. Ha partecipato al PRIN 2010-2011 nell’ambito del progetto “Pratiche, linguaggi e teorie della delegittimazione politica nell’Europa contemporanea”. È membro, dal 2013, del Comitato scientifico e del Consiglio direttivo dell’Istituto calabrese per la storia dell’antifascismo e dell’Italia contemporanea. Dal 2013 è membro del comitato di «Historia magistra. Rivista di storia critica» e dal 2014 del «Giornale di Storia Contemporanea», dal 2011 al 2014 della redazione di «Daedalus. Quaderni di Storia e di Scienze Sociali» e dal 2008 al 2011 di «Zapruder. Rivista di storia della conflittualità sociale». È stato cultore della materia, tutor e collaboratore didattico nell’ambito del modulo di Storia contemporanea del corso di Discipline economiche e sociali dell’Università della Calabria dal 2008 al 2014. Ha frequentato un Master universitario in “Storia, didattica e comunicazione”, Università degli Studi di Milano (2004): didattica della storia, comunicazione multimediale, e-learning e insegnamento a distanza. Non risulta titolarità di contratti di docenza. Dal 2008 al 2021 ha svolto n. 10 interventi tra convegni e seminari, di cui 3 internazionali. Nel 2009 ha vinto il premio Ettore Gallo e il premio Minturnae Storia con il volume *La rivolta di Reggio. Storia di territori, violenza e populismo nel 1970*

Giudizio:

Il curriculum del candidato attesta un percorso di formazione e ricerca congruente con il SSD M-STO/04. Dai titoli presentati risulta un buon coinvolgimento nelle iniziative di ricerca della comunità scientifica degli storici, attraverso la partecipazione a un PRIN, a convegni e seminari e alle attività di istituzioni che promuovono ricerca storica. Fa parte del comitato di redazione di riviste scientifiche. Non dichiara titoli relativi alla titolarità di insegnamenti a contratto, né esperienze internazionali per quanto riguarda la didattica e la formazione e ricerca.

Produzione scientifica:

Descrizione:

Il candidato sottopone alla valutazione le seguenti pubblicazioni: N. 2 monografie: *La rivolta di Reggio. Storia di territori, violenza e populismo nel 1970*, Rubbettino, Soveria Mannelli, 2009; *Prefetti in terra rossa. Conflittualità e ordine pubblico a Modena nel periodo del centrismo (1947-1953)*, Rubbettino, Soveria Mannelli, 2012. N. 2 articoli in riviste italiane di classe A: *L’apprendimento della storia del terrorismo nella scuola italiana. Tra politiche della*

memoria e storiografia, in «Memoria e Ricerca», n. 71, 3/2022; *L'anno della consapevolezza. Il 1977 nell'Italia meridionale, tra nuovi conflitti e trasformazioni sociali*, in «Mondo contemporaneo», n. 1, 2014. N. 2 articoli in rivista scientifica: *La retorica della "maggioranza silenziosa". Forme di delegittimazione della protesta tra '68 e primi anni '70 in Italia e Francia*, in «Giornale di Storia Contemporanea», n.s., n. 1, 2015; *La "maggioranza silenziosa" e la strategia politica del Msi*, in «Nova Historica», n.s., n. 54, 2015. N. 6 contributi in volume: «*Il nemico è Andreotti*». *Il movimento La Rete e la questione morale dalle "due Dc" a Tangentopoli (1989-1992)*, in Michelangela Di Giacomo, Anna Rita Gori (a cura di), *Sguardi e prospettive della nuova ricerca storica*, Aracne, Roma 2014; *Norberto Bobbio editorialista della «Stampa»*, in Ermanno Taviani, Giuseppe Vacca (a cura di), *Gli intellettuali nella crisi della Repubblica. 1968-1980*, Viella, Roma 2016; *Ritorno al centrismo, svolta a destra e pericolo fascista. Discorsi delegittimanti e sinistre nei primi anni Settanta*, in Giovanni Orsina, Guido Panvini (a cura di), *La delegittimazione politica nell'età contemporanea*, vol. I, *Nemici e avversari politici nell'Italia repubblicana*, Viella, Roma 2016; «*Nella direzione sbagliata*». *Rappresentazioni della Rivoluzione «Corriere della Sera» e nella «Stampa» (1947-1987)*, in Marco Di Maggio (a cura di), *Sfumature di rosso. La rivoluzione russa nella politica italiana del Novecento*, Accademia University Press, Torino 2017; *Antonio Capua*, in Vittorio Cappelli, Paolo Palma (a cura di), *I calabresi all'Assemblea Costituente. 1946-1948*, Rubbettino, Soveria Mannelli 2020; *Bisogni educativi degli alunni nell'apprendimento della storia*, in Salvatore Adorno, Luigi Ambrosi, Margherita Angelini (a cura di), *Pensare storicamente. Didattica, laboratori, manuali*, Franco Angeli, Milano 2020

Giudizio:

Studio del fenomeno della violenza politica e del conflitto politico-sociale nell'Italia degli anni Settanta, il candidato presenta pubblicazioni coerenti con le tematiche del SSD M-STO/04, con una buona collocazione presso riviste ed editori nazionali. La ricerca appare il frutto di un documentato lavoro di scavo sulle fonti, presenta alcuni apprezzabili spunti interpretativi circa il nesso tra la dimensione locale e quella nazionale dei processi di politicizzazione del conflitto sociale, ma risulta nel complesso prevalentemente confinata in uno spazio cronologico e tematico ristretto (fatta eccezione per qualche incursione nel periodo costituente e centrista), con una ancora debole connessione con la dimensione internazionale dei problemi storici.

Giudizio complessivo

La commissione ha analizzato il percorso curricolare e i titoli del candidato valutando nel complesso positivamente il suo coinvolgimento nelle iniziative di ricerca della comunità scientifica. Il candidato non dichiara titolarità di insegnamenti a contratto, né fa riferimento ad esperienze internazionali di formazione e ricerca. La produzione scientifica è, nell'insieme, di buon livello, ma non molto varia tematicamente e limitata nella sua apertura internazionale. Complessivamente il giudizio è **discreto**. Non si ritiene pertanto di prendere il candidato in considerazione ai fini dell'assegnazione del ruolo di ricercatore a tempo determinato.

Candidata: Giulia Bassi

Titoli e Curriculum

Descrizione:

La candidata ha conseguito il Dottorato di ricerca in “Storia delle Società, delle istituzioni e del pensiero dal Medioevo all’Età contemporanea” presso l’Università di Trieste–Università di Udine (con un accordo di co-dottorato con la University of Reading, Berkshire, UK), con una tesi dal titolo “Parole che mobilitano. Il concetto di popolo tra storia politica e semantica storica nel Partito Comunista Italiano”. Nel maggio 2022 ha conseguito l’Abilitazione Scientifica Nazionale al ruolo di professore universitario di Seconda Fascia nel settore concorsuale 11/A3 – Storia Contemporanea. È stata titolare di n. 4 assegni di ricerca nel SSD M-STO/04, n. 2 dei quali nell’ambito del progetto PRIN 2020–2020TCFPK2 sul tema “I laboratori culturali della fede. La produzione di cultura religiosa popolare in Italia dall’Unità al miracolo economico: Famiglia cristiana. Nel settembre 2020 è stata visiting researcher presso il Departamento de Historia, Teorías, Geografía y Políticas dell’Universidad Complutense de Madrid. Nel 2017-2018 ha ottenuto incarichi di ricerca su tematiche inerenti alla storia del Partito comunista italiano. Dal 2021 è direttrice della collana di Storia moderna e contemporanea “Historiae”, Athenaeum University Press. Fa parte dal 2016 della redazione di «Storia della Storiografia», classe A per il settore 11 A/3, Storia contemporanea, dal 2020 della redazione de «Il Mestiere di Storico», dal 2021 della redazione di «FareStoria. Società e storia pubblica». Dal 2015 al 2021 ha fatto parte del comitato di redazione di «Historia Magistra». È stata membro del Consiglio Direttivo dell’Istituto Gramsci Toscano. Dal 2014 a oggi ha partecipato, in modo continuativo, alle attività e al coordinamento di gruppi di ricerca per conto di vari enti e istituzioni universitarie (Istituto storico della Resistenza e dell’Età Contemporanea di Pistoia; Istituto Gramsci Toscano, Firenze; Università di Torino, ecc.). Dal 2013 al 2023 ha partecipato a vari convegni nazionali (di 4 dei quali risulta anche organizzatrice) e a 7 convegni internazionali. Nel 2017 è stata vincitrice del Primo premio tesi di dottorato “EUT – Edizioni Università di Trieste”. La candidata è attualmente docente a contratto di Storia del giornalismo e della comunicazione politica (M–STO/04), 36 ore, 6 CFU, presso il dipartimento di Studi storici dell’Università di Torino. Dall’A.A. 2017/18 all’A.A. 2021/22 ha ricoperto in diverse università incarichi di insegnamento a contratto in Storia dei partiti e dei movimenti politici, Linguaggi dei partiti politici nell’Italia del Novecento, Storia contemporanea, Propaganda, retorica e comunicazione politica nell’Italia repubblicana. Dichiara di aver svolto nel periodo 2016-2021 lezioni singole presso varie sedi universitarie e di aver seguito in qualità di relatrice numerose tesi di laurea triennale presso l’Università di Milano e l’Università di Parma.

Giudizio:

Il curriculum della candidata attesta un continuativo percorso di formazione e di ricerca coerente con il SSD M-STO/04. Documenta una discreta internazionalizzazione (ha svolto un periodo di visiting a Madrid), un costante coinvolgimento nelle iniziative della comunità scientifica degli storici, attraverso la partecipazione a PRIN, l’organizzazione e la partecipazione a convegni nazionali/internazionali e a seminari. È presente nel comitato di redazione di riviste scientifiche, anche di classe A, e dirige una collana scientifica. Ha svolto attività didattica come docente a contratto presso sedi universitarie italiane.

Produzione scientifica:

Descrizione:

La candidata presenta per la valutazione: N. 2 monografie: *Non è solo questione di classe. Il “popolo” nel discorso del Partito Comunista Italiano (1921–1991)*, collana “I libri di Viella” n. 328, Roma, Viella, 2019; *La formazione della leadership comunista tra “utopia” e*

“compromesso”. *Dalla nascita del partito al Memoriale di Yalta (1917–1964)*, collana “Historiae”, Parma, Athenaeum Edizioni Universitarie, 2020. N. 4 articoli in riviste italiane di classe A: *From “Supremacy” to “Extinction”. The Italian Communist Historiography and the Narratives on 1989*, in «Storia della Storiografia», n. 78/2, 2021; *Il Partito Comunista Italiano e “la lezione della Spagna”. Narrazioni e rappresentazioni tra 1944 e 1975*, in «Spagna contemporanea», n. 56, 2019; *Political Tropes of the PCI in Party Discourse and Historiography: the Case of “Progressive Democracy”*, in «Storia della Storiografia», n. 76/2, 2019; *Storia, storiografia, manifesto: alcune considerazioni in merito a una sintesi difficile*, in «Studi storici», n. 2, 2016, pp. 297–313. ISSN 0039–3037. N. 2 articoli in rivista scientifica: *Servendo il popolo. Sulle forme di mitigazione politica della violenza del discorso rivoluzionario (1968–1972)*, in Effetto Sessantotto, a cura di Francesca Perugi, in «Farestoria», n. 2, 2019; *Tra eurocentrismo e lotta di classe internazionale. Il discorso anticoloniale del Partito Comunista Italiano (1956–1966)*, in «Quaderni di Scienze Politiche», n. 16, 2019. N. 4 contributi in volume: *Retorica politica e pedagogia civile nella leadership di Berlinguer*, in Enrico Berlinguer, la storia e le memorie pubbliche, a cura di Maurizio Ridolfi, Roma, Viella, 2022; *“Solo con il socialismo comincia un’epoca nuova nella scienza”. Mito e ambivalenze del PCI sul discorso scientifico sovietico (1949–1969)*, in Scienziati e guerra fredda: tra collaborazione e diritti umani, a cura di Elisabetta Bini ed Elisabetta Vezzosi, collana “I libri di Viella” n. 369, Roma, Viella, 2020; *Discipline and Organisation: Performativity and Revolutionary Semantics in Gramsci’s and Togliatti’s Texts (1916–1928)*, in Words of Power, the Power of Words: the Twentieth-century Communist Discourse in International Perspective, a cura di Giulia Bassi, collana “Studi di Storia” n. 6, Trieste, EUT, 2019; *Quanta storia passa? La ricezione dei contenuti storiografici da parte dei lettori. Un’indagine a campione*, in Sfogliare il passato. La storia nei giornali italiani, a cura di Barbara Bracco, collana “I libri di Viella” n. 322, Roma, Viella, 2019.

Giudizio:

La produzione scientifica della candidata verte essenzialmente sulla storia del Partito comunista italiano nell’età Repubblicana, indagata attraverso lo studio dell’ideologia e della costruzione del discorso pubblico e storiografico e con riferimento all’evoluzione della cultura politica del suo gruppo dirigente. Nel complesso le ricerche mostrano il profilo di una studiosa meticolosa sul piano metodologico, capace di dialogare con la letteratura sul tema. La linea di ricerca percorre luoghi non sempre adeguatamente valorizzati dalla storiografia sul comunismo italiano, evidenziando qualche limite nell’articolazione tematica e delle domande di ricerca, nonché nel livello di internazionalizzazione.

Giudizio complessivo:

La Commissione ha analizzato il curriculum vitae e i titoli della candidata e ha valutato nel complesso positivamente il suo percorso di formazione e ricerca, il suo coinvolgimento nelle iniziative della comunità scientifica e l’esperienza didattica. Ha espresso una valutazione più che buona sulla produzione scientifica, evidenziandone dei limiti nell’articolazione tematica, nonché nel livello di internazionalizzazione. Il giudizio complessivo sulla candidata è pertanto **buono**. Non si ritiene tuttavia di prenderla in considerazione ai fini dell’assegnazione del ruolo di ricercatore a tempo determinato.

Candidata: Simona Behre

Titoli e Curriculum:

Descrizione:

Ha conseguito nel 2012 il titolo di Dottore di ricerca in Storia e Comparazione delle Istituzioni Politiche e Giuridiche Europee (XXIV ciclo), presso l'Università degli Studi di Messina, con una tesi su "Notabili libici e funzionari italiani. L'amministrazione coloniale in Tripolitania (1912-1919)". Nel 2018 ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale a professore di seconda fascia per i settori concorsuali 11/A3 (Storia contemporanea), 14/B1 (Storia delle dottrine e delle istituzioni politiche) e 14/B2 (Storia delle relazioni internazionali, delle società e delle istituzioni extra-europee). È stata assegnista di ricerca nel 2013-14 e dal 1° aprile 2017 al 1° agosto 2022 presso le Università degli Studi di Bergamo, di Milano e di Bologna su temi inerenti alla politica e all'amministrazione coloniale italiana e alle diaspore intellettuali e politiche africane in Italia. Ha svolto attività di ricerca a contratto su temi di storia coloniale per conto dell'Istituto Storico Germanico di Roma (2015) e dell'Archivio storico di Banca Intesa (2022). Nel 2010-2011 è stata *visiting scholar* presso Al-Markaz al-waṭanī lil-muḥfuzāt wa al-dirāsāt al-tārikhiyya, Tripoli (Libia). Dal 2017 è membro del comitato scientifico-editoriale della collana di studi Matrix Studies, QuiEdit Verona, e dal 2022 della collana editoriale Orizzonti contemporanei, Unicopli Milano. È inoltre membro del comitato di redazione delle riviste «Gutenberg. Rivista di storia del giornalismo e dei media», Viella (dal 2022), e della «Rassegna storica del Risorgimento», Rubbettino (dal 2021). Dal 2021 è membro del CENTRA-Centre for the History of Racism and Anti-Racism in Modern Italy. Dal 2010 al 2023 ha partecipato a numerosi convegni nazionali e internazionali, sia come relatrice che in qualità di discussant. Tra il 2014 e il 2022 ha fatto parte dei comitati scientifici di convegni nazionali e internazionali, di alcuni dei quali anche in qualità di co-organizzatrice. Il titolo dichiarato relativo ai premi ottenuti non è riconoscibile (Finalista premio Sissco opera prima 2016). È docente a contratto di Storia contemporanea presso l'Università della Calabria (Dipartimento di Matematica e informatica). Nel periodo 2018-2020 e 2022-2023 ha ricoperto gli insegnamenti di Storia contemporanea e di Storia delle istituzioni politiche presso l'Università della Calabria e l'Università degli Studi di Milano. Nel 2017/2018 ha svolto un laboratorio sulla Decolonizzazione del continente africano presso l'Università degli Studi di Milano. Dichiaro di aver tenuto nel periodo 2013-2021 singole lezioni presso i corsi di storia contemporanea delle Università di Pisa, Trieste, Milano, Venezia e di aver svolto negli a.a 2014/2015 e 2015/2016 attività di tutorato, orientamento e attività integrativa alla didattica presso l'Università degli Studi di Milano (Dipartimento di Studi Storici). Ha seguito nel periodo 2018-2020, in qualità di correlatrice, n. 7 tesi di laurea tra CdL triennale e magistrale

Giudizio:

Il profilo curricolare della candidata attesta un percorso di formazione e di ricerca con una interessante apertura interdisciplinare, proseguito con continuità nel periodo successivo al conseguimento del dottorato di ricerca con assegni di ricerca e durante il quale risulta anche un periodo all'estero come visiting researcher. Continuativa e rilevante è la partecipazione alle iniziative scientifiche della comunità degli storici, attestata dalla partecipazione a/organizzazione di convegni nazionali e internazionali. Ha svolto attività didattica ricoprendo insegnamenti coerenti con il SSD M-STO/04

Produzione scientifica:

Descrizione:

Presenta per la valutazione le seguenti pubblicazioni: N. 2 monografie: *Notabili libici e funzionari italiani: l'amministrazione coloniale in Tripolitania (1912-1919)*, Collana «Stato, esercito e controllo del territorio», Soveria Mannelli, Rubbettino, 2015; *Studenti internazionali nell'Italia repubblicana. Storia di un'avanguardia*, Milano, Mimesis, 2023. N. 6 articoli in rivista di classe A per il SSD M-STO/04: *L'uniforme e il barracano: truppe libiche e bande irregolari in Libia occidentale*, in «Studi storici», n. 2, 2021; *Il fronte meridionale della Grande guerra: la Libia come teatro del primo conflitto mondiale*, in «Nuova rivista storica», 3/2017; «*Forse che il nero aveva prima di oggi comandato a bianchi?*»: *gli internati italiani nell'Africa Orientale Tedesca (1915-1916)*», in «Contemporanea», 1/2017; *Funzionari in divisa: esercito, politica e amministrazione in Tripolitania*, in «Le carte e la storia», 1/2015; «*La perfetta comunanza con noi dinanzi alla legge*»: *lo Statuto tripolitano del 1919*, in «Società e storia», n. 169, 2020; *Periferie sociali e periferie istituzionali: enti locali e opere pie nell'inchiesta Correnti*, in «Società e storia», n. 128, 2/2010. N. 2 articoli in rivista scientifica: *Ink Battles: the Press and Political Struggle in Western Libya*, in «Journal of North African Studies», 2023; *Un impero di carte: l'immagine della Libia nelle riviste turistiche «Le Vie d'Italia» e «Libia»*, in «Clio@Themis. Revue électronique d'histoire du droit», 1/2017. N. 2 contributi in volume: *Rights, Mobility and Identity: Colonial Citizenship in Libya in the Twenties*, in S. Berhe, O. De Napoli (a cura di), *Citizens and Subjects of the Italian Colonies: Legal Constructions and Social Practices (1882-1943)*, London-New-York, Routledge, 2022; *History of a Minority, not a Minor History: the Maltese Community in Tripoli from the Liberal Age to Fascism*, in L. Monzali e P. Soave (a cura di), *Italy and Libya: From Colonialism to a Special Relationship (1911-2021)*, Londra-New York, Routledge.

Giudizio

La produzione scientifica della candidata appare congruente con il settore della storia contemporanea. Verte essenzialmente su tematiche di storia coloniale italiana, declinate sia sul terreno sociale sia su quello della storia politico-amministrativa, ed è caratterizzata da un proficuo dialogo con la storia delle istituzioni e delle amministrazioni. Le pubblicazioni sottoposte alla valutazione riflettono un percorso di ricerca che presenta elementi di innovatività e la capacità della candidata di percorrere luoghi meno battuti dalla ricerca storiografica (in particolare la monografia sugli studenti internazionali), attestano una buona apertura internazionale e appaiono bene inserite nel dibattito sugli studi coloniali. Buona è la loro collocazione editoriale.

Giudizio complessivo

La Commissione ha analizzato il curriculum vitae e i titoli della candidata e ha valutato positivamente il suo percorso di ricerca e di formazione, caratterizzato da una apprezzabile vocazione interdisciplinare, da un continuativo coinvolgimento nelle iniziative scientifiche della comunità degli storici e da una discreta internazionalizzazione. La produzione scientifica mostra il profilo di una studiosa attrezzata sul piano metodologico, con sguardo internazionale, con interesse a esplorare temi meno arati dalla ricerca storica. Il giudizio complessivo è perciò **molto buono**. Si ritiene la candidata meritevole di essere presa in considerazione ai fini dell'assegnazione del ruolo di ricercatore a tempo determinato. Pertanto viene ammessa alla discussione pubblica.

Candidato: Michele Di Donato

Titoli e Curriculum:

Descrizione:

Nel 2013 ha conseguito il Dottorato di ricerca in Scienze politiche, sezione "Studi europei e internazionali", presso l'Università di Roma Tre. Dal marzo 2019 è Ricercatore a tempo determinato nel SSD M-STO/04 ai sensi della l. 240/2010, art. 24 comma 3 lettera a, presso il Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere dell'Università di Pisa. Dall'aprile 2023 è *Chercheur associé* presso il Centre d'Histoire de Sciences Po (Parigi). Nel 2018 ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale 2016 alle funzioni di professore di II fascia nei settori concorsuali 11/A3, Storia contemporanea, e 14/B2, Storia delle relazioni internazionali, delle società e delle istituzioni extra-europee. Nel 2018 ha ottenuto la "Qualification aux fonctions de Maître de conférences" (Francia). Nel 2015 ha vinto la Borsa Marie Skłodowska Curie (H2020-MSCA-IF-2015, Standard EF). Progetto: EUROSOCIAL – Connected Transitions: Social Democratic Party Networks and the Crisis of the Keynesian Compromise in Europe. 24 mesi, Centre d'Histoire de Sciences Po, Parigi (da gennaio 2017). Dal novembre 2014 all'ottobre 2015 è stato Postdoctoral Fellow, presso il Centre d'Histoire de Sciences Po, Parigi (Programma "Research in Paris"). Dall'ottobre 2013 al giugno 2014 è stato Visiting Fellow, LSE IDEAS, presso la London School of Economics and Political Science. È stato titolare di borse di ricerca presso la Fondazione Istituto Gramsci di Roma (2015), la Mairie de Paris (2014), l'Università di Roma la Sapienza (2013). Dal 2016 al 2022 è stato membro del Consiglio di indirizzo scientifico della collana degli "Annali" della Fondazione Gramsci (Edizioni Carocci, Roma). Dal 2015 è membro del comitato editoriale della rivista di classe A "Mondo Contemporaneo". Dal 2016 è membro del Consiglio di indirizzo scientifico della Fondazione Gramsci di Roma. Dal 2023 fa parte del network internazionale di studi sul socialismo "GlobSoc – Socialism, Social Democracy and Internationalism in Europe in the age of globalization", soggetti promotori: Université Bordeaux Montaigne – Fondation Jean-Jaurès. Negli anni 2013-2015 e 2019-2022 ha partecipato alle attività di vari gruppi di ricerca nazionali e internazionali sul rapporto tra mutamento economico internazionale e culture politiche in Europa (Università di Pisa, Fondazione Gramsci, Foundation for European Progressive Studies). Nell'arco cronologico 2011-2023 ha svolto una continuativa e qualificata attività convegnistica e seminariale sia in ambito nazionale che internazionale (in alcuni casi anche in qualità di co-organizzatore). Larga parte della seconda ha avuto luogo presso prestigiose sedi universitarie straniere: Panthéon Sorbonne, London School of Economics, Birkbeck College London, Fondation Gabriel Peri, POLIS University of Cambridge, Centre d'Histoire de Sciences Po, Queen's University Belfast, Fondation Jean Jaures Paris, Södertörn University, Stoccolma, FEPS, Bruxelles, Centre Marc Bloch, Berlino, Center for European Research, University of Gothenburg, Universidade Nova, Lisbona, Université de Grenoble Alpes, Fundación Ortega-Marañón, Madrid. Nel 2016 ha vinto il premio "Alceo Riosa" per attività di ricerca in storia del movimento socialista, operaio e sindacale in Italia e in Europa, sezione "Opera edita" attribuito a: I comunisti italiani e la sinistra europea: Il PCI e i rapporti con le socialdemocrazie (1964-1984), Carocci, Roma, 2015. Ha svolto una continuativa esperienza di insegnamento presso prestigiose sedi universitarie straniere. Dal 2014 al 2022 è stato titolare di incarichi di docenza presso l'Università di Sciences Po (campus di Reims e Parigi) su temi inerenti le relazioni internazionali e transatlantiche post-1945, sulla guerra fredda globale, sulla storia statunitense dagli anni 80s a oggi. Tra le epigrafi dei corsi figurano Transatlantic Relations since 1945; Post-1945 International Relations: The Global Cold War; Barack Obama's America. US History since 1980; International Relations during the 20th Century: A History. In Italia ha tenuto, dal 2018 al 2023, corsi su Forme e modelli di comunicazione in età contemporanea; Storia Internazionale dell'età contemporanea; Storia contemporanea II; Istituzioni di Storia Contemporanea (tutti presso l'Università di

Pisa) e ha svolto attività didattica in lingua inglese sul tema History and theory of European Union and regional integrations presso la LUISS Guido Carli (2013/2014).

Giudizio:

Il profilo curriculare del candidato mostra un percorso di formazione e di ricerca significativo, pienamente coerente col SSD della storia contemporanea, avviato in Italia e lungamente perfezionato presso prestigiose istituzioni scientifiche internazionali, come attestato dal titolo di ricercatore Marie Skłodowska Curie, dai diversi periodi di ricerca svolti all'estero come visiting e fellow researcher, dalla densa attività di relatore a / organizzatore di convegni, seminari e iniziative scientifiche di rilievo internazionale. Attualmente è ricercatore RTDA presso l'Università di Pisa. Fa parte dei comitati scientifici di istituzioni e gruppi di ricerca, di riviste scientifiche. Vanta una continuativa esperienza didattica in inglese presso qualificate università straniere.

Produzione scientifica:

Descrizione:

Il candidato sottopone alla valutazione le seguenti pubblicazioni: N. 1 monografia: *I comunisti italiani e la sinistra europea: Il PCI e I rapporti con le socialdemocrazie (1964-1984)*, Carocci, Roma 2015. N. 4 articoli in rivista di classe A, di cui n. 2 in rivista di classe A internazionale: "Dallo shock globale all'unione continentale. La recente storiografia sulle trasformazioni dell'Europa e della cooperazione europea", *Studi Storici*, 2, 2021; "Landslides, Shocks, and New Global Rules: The US and Western Europe in the New International History of the 1970s", *Journal of Contemporary History*, 1, 2020; "The Cold War and Socialist Identity. The Socialist International and the Italian 'Communist Question' in the 1970s", *Contemporary European History*, 2/2015; "Partito comunista italiano e socialdemocrazia tedesca negli anni Settanta", *Mondo Contemporaneo*, 3/2010. N. 1 articoli in rivista scientifica: "Au carrefour des internationalismes. Le socialisme d'Europe du Sud et l'«apprentissage de l'international» par le Parti socialiste français (1974-1976)", 20 & 21. *Révue d'histoire*, 2, 2021. N. 6 (di cui n. 1 in co-autoraggio) contributi in volume, di 2 dei quali è anche curatore: "The European Social Democrats: Neoliberalism or Internationalism?", in *European Integration and the Global Financial Crisis: Looking Back on the Maastricht Years (1980s-1990s)*, eds. Michele Di Donato, Silvio Pons, Cham, Palgrave Macmillan, 2023; "The Socialist International and human rights", in *Leftist Internationalisms: A Transnational Political History*, eds. Michele Di Donato, Mathieu Fulla, London-New York-Dublin: Bloomsbury, 2023; "Social democracy, globalisation and the ambiguities of 'Europeanisation'", in *Rethinking European Social Democracy and Socialism: The History of the Centre-Left in Northern and Southern Europe in the Late 20th Century*, eds. Alan Granadino, Stefan Nygård, Peter Stadius, New York-London, Routledge, 2022; Silvio Pons, Michele Di Donato, "Reform Communism", in *The Cambridge History of Communism*, vol. III, eds. Juliane Fürst, Silvio Pons, Mark Selden, Cambridge University Press, Cambridge, 2017; "Michel Rocard au regard de la social-démocratie européenne", in *Michel Rocard Premier Ministre*, éd. Alain Bergounioux, Mathieu Fulla, Presses de Sciences Po, Paris, 2020; "Craxi e l'Internazionale socialista", in *Craxi e il ruolo dell'Italia nel sistema internazionale*, a cura di Antonio Varsori, Gennaro Acquaviva, il Mulino, Bologna, 2022, pp. 367- 389

Giudizio:

La produzione scientifica del candidato si articola intorno al rapporto di contaminazione tra le culture politiche della sinistra comunista e socialdemocratica e il processo di integrazione europea nella sua evoluzione all'interno del più generale quadro delle relazioni internazionali durante la guerra fredda e del cosiddetto "shock of the global". Attesta una robusta padronanza delle metodologie e delle questioni inerenti alle relazioni tra il politico e l'economico ed è ben inserita nel dibattito storiografico internazionale, con particolare riferimento all'ambito degli studi transnazionali; approccio, quest'ultimo, messo proficuamente a valore sia nella monografia che negli articoli e nei contributi in volume. Nel complesso la produzione scientifica attesta il profilo di uno studioso che ha raggiunto una apprezzabile maturità critico-analitica (come dimostrano i due raffinati contributi di storia della storiografia sull'integrazione europea e sull'internazionalismo socialista presentati per questa selezione), riconosciuto dalla comunità scientifica nazionale e internazionale, promettente nella prospettiva di attesi ulteriori sviluppi e ampliamenti tematici.

Giudizio complessivo:

La Commissione ha analizzato il percorso curriculare del candidato, significativo per esperienza internazionale, qualità dei progetti di ricerca, prestigio delle sedi universitarie presso le quali ha svolto attività di studio, ricerca e insegnamento. La produzione scientifica mostra il profilo di uno studioso solido della storia politica europea, riconosciuto dalla comunità scientifica nazionale e internazionale, dotato di una forte apertura verso i territori di confine della storia politica transnazionale e comparata e della storia delle relazioni internazionali. Il giudizio complessivo è perciò **ottimo**. Si ritiene il candidato meritevole di essere preso in considerazione ai fini dell'assegnazione del ruolo di ricercatore a tempo determinato. Pertanto viene ammesso alla discussione pubblica.

Candidato: Eros Francescangeli

Titoli e Curriculum

Descrizione:

Il candidato ha conseguito nel 2004 il titolo di dottore di ricerca in «Storia» (XV ciclo) presso l'Università degli studi di Parma, con una tesi intitolata "Attività pubblica e sfera privata della dissidenza trockista italiana negli anni Trenta. Un approccio politico-sociale in relazione al nodo fascismo/antifascismo (1929-1939)". Nel 2014 diventa dottore di ricerca in «Scienze storiche» (XXIV ciclo) presso l'Università degli studi di Padova. Con una tesi intitolata "La sinistra rivoluzionaria in Italia. Politica e organizzazione (1943-1978)". Nel 2013 è abilitato al ruolo di professore di seconda fascia nel settore concorsuale 11/A3, Storia contemporanea. È stato assegnista di ricerca presso l'Università di Parma (2003) e ha usufruito dal 2003 al 2005 di un assegno di ricerca erogato dall'Istituto per la storia dell'Umbria contemporanea (e co-finanziato dal Comune di Perugia). È stato *visiting professor* presso il Department of French and Italian della University of California, Santa Barbara (2009) e presso la İstanbul Üniversitesi (2021-2023), svolgendo attività seminariali e lezioni sulla storia politica, sociale e culturale dell'Italia contemporanea. Ha ottenuto contributi, contratti e borse di ricerca per progetti legati ai suoi principali campi di interesse e di studio (Fondazione Luigi Salvatorelli, Università di Padova, Istituto per la storia dell'Umbria contemporanea, Ministero degli Esteri e della Cooperazione Internazionale). È tra i fondatori del progetto Storie in movimento e della rivista quadrimestrale "Zapruder", della quale è diventato membro della redazione (fino al 2013) e coordinatore (fino al 2008).

Dal gennaio 2009 fa parte del Comitato scientifico della rivista francese «Dissidences. Bulletin de liaison et d'étude des mouvements révolutionnaires». Dal luglio 2010 al dicembre 2013 ha fatto parte della redazione de «Il mestiere di storico» (Sissco). Ha contribuito alla fondazione (tra il 2013 e il 2015) del Comitato direttivo dell'Istituto sardo per la storia dell'antifascismo e della società contemporanea (Issasco) e di averne inizialmente diretto il Comitato scientifico. Fa parte dal marzo 2015 del Comitato scientifico editoriale della collana "Sardegna contemporanea" (Franco Angeli). Ha partecipato nel 2006-2007 alle attività del gruppo di ricerca del PRIN 2005 "Pensieri e azioni di pace. Prospettive internazionali, azione degli Stati e dibattiti italiani tra la fine dell'Ottocento e il secondo dopoguerra" e – dal gennaio 2001 al settembre 2003 – del gruppo di ricerca PRIN su un progetto finalizzato alla realizzazione di un Dizionario biografico degli anarchici italiani. Ha al suo attivo anche altre collaborazioni con gruppi di ricerca per la realizzazione di convegni e centri di documentazione storica (Fondazione Giangiacomo Feltrinelli, Archivio storico della Croce rossa italiana). Dal 2000 a oggi ha partecipato, in qualità di relatore, e in qualche caso anche come organizzatore, a convegni, conferenze e seminari, sia in ambito nazionale che internazionale. Nel giugno 2014 è vincitore, per la sezione Tesi di dottorato, del Premio nazionale Luigi Di Rosa. A partire dall'anno accademico 2003-2004 (rinnovato negli a.a. 2004-2005, 2005-2006, 2006-2007) ha ottenuto contratti di docenza per l'insegnamento di Storia contemporanea nel Corso di laurea teledidattico in Scienze della comunicazione dell'Università degli studi di Perugia. È stato cultore della materia presso cattedre di Storia contemporanea nelle università di Perugia e Padova. Nel novembre 2017 ha preso servizio come docente presso il Liceo italiano IMI 1888 di Istanbul per gli insegnamenti di Italiano e Storia mondiale.

Giudizio:

Il candidato presenta un curriculum vitae e un elenco dei titoli che attestano un articolato percorso di formazione e ricerca, con un buon livello di internazionalizzazione, e contrassegnato dal duplice titolo di dottore di ricerca, dalla titolarità di alcuni assegni di ricerca, da due soggiorni di studio all'estero in qualità di visiting researcher, dalla continuativa partecipazione alle attività scientifiche di gruppi di ricerca (tra cui 2 PRIN) e a convegni nazionali e internazionali. Dal 2017 ha svolto attività di insegnamento presso un liceo italiano ad Istanbul. Ha ricoperto incarichi di docenza a contratto presso sedi universitarie italiane.

Produzione scientifica:

Descrizione:

Il candidato presenta ai fini della presente valutazione le seguenti pubblicazioni: N. 3 monografie: *Arditi del popolo. Argo Secondari e la prima organizzazione antifascista (1917-1922)*, Roma, Odradek, 2000; *L'incudine e il martello. Aspetti pubblici e privati del trockismo italiano tra antifascismo e antistalinismo (1929-1939)*, Prefazione di Giorgio Vecchio, Perugia, Morlacchi, 2005, pp. XI-375; «*Un mondo meglio di così*». *La sinistra rivoluzionaria in Italia (1943-1978)*, Roma, Viella, 2023, pp. 360. N. 4 articoli in rivista di classe A, di cui n. 2 in rivista di classe A internazionale: *The bride in red: morality and private relationships in the Italian revolutionary Left – the case of the Maoist group Servire il popolo*, in «European Review of History - Revue européenne d'histoire», vol. 22, n. 1, February 2015; *Sfumature di grigioverde. Gli Arditi del popolo a cento anni dalla loro fondazione*, in «Italia contemporanea», n. 301, 2023; *Agli albori della strategia della tensione: il caso di Milano*, in «Memoria e Ricerca», n. 2, 2023; *Prima del Sessantotto. Per una genealogia della sinistra*

rivoluzionaria italiana degli anni Settanta, in «California Italian Studies», vol. 12, 2023, pp. 1-28. N. 1 articoli in rivista scientifica: *La Croce rossa italiana nella guerra civile spagnola, attraverso i documenti conservati nel suo Archivio storico*, in «Giornale di storia contemporanea», n. 1, 2007. N. 4 contributi in volume: *Sinistra extraparlamentare e attività antimilitarista in seno alle Forze armate (1969-1978)*, in Alfredo Canavero, Guido Formigoni, Giorgio Vecchio (a cura di), *Le sfide della pace. Istituzioni e movimenti intellettuali e politici tra Otto e Novecento*, Atti del convegno di Parma (23-25 gennaio 2008), Milano, Led Edizioni universitarie, 2008; *Sorvegliare con lentezza. I gruppi della sinistra extraparlamentare bolognese nelle carte di polizia*, in Alberto De Bernardi, Valerio Romitelli e Chiara Cretella (a cura di), *Gli anni Settanta. Tra crisi mondiale e movimenti collettivi*, Bologna, Archetipolibri-Gedit, 2009; *Le parole e le cose. Sul nesso sinistra rivoluzionaria, violenza politica e sociale, lotta armata*, in Giuseppe Battelli e Anna Maria Vinci (a cura di) *Parole e violenza politica. Gli anni Settanta nel Novecento italiano*, Roma, Carocci, 2014; *La percezione della Legge Reale e dei suoi esiti nella sinistra rivoluzionaria italiana (1975-1977)*, in Patrizia Dogliani e Marie-Anne Matard Bonucci, *Democrazia insicura. Violenze, repressioni e Stato di diritto nella storia della Repubblica (1945-1995)*, Roma, Donzelli, 2017.

Giudizio:

Studio delle culture e delle vicende della sinistra rivoluzionaria e della sinistra extraparlamentare in Italia, nonché, più in generale, del fenomeno della violenza politica, indagato in riferimento al duplice quadro politico-sociale e istituzionale dell'Italia del Novecento, il candidato presenta una corposa produzione scientifica coerente con il SSD della storia contemporanea, caratterizzata da un uso metodologicamente avvertito e critico delle fonti, da interessanti tagli prospettici, da una buona collocazione editoriale, da consolidare sul piano della circolazione internazionale e con qualche limite di respiro tematico.

Giudizio complessivo:

La Commissione ha analizzato il profilo curricolare del candidato, valutandolo positivamente in relazione all'internazionalizzazione, al coinvolgimento nelle iniziative scientifiche e nei progetti di ricerca, all'esperienza didattica. La produzione scientifica mostra il profilo di uno studioso serio e rigoroso, con un percorso di ricerca ben articolato all'interno di un perimetro di indagine, quello rappresentato dalle vicende e dalle culture politiche dell'arcipelago dei movimenti della sinistra rivoluzionaria in Italia, suscettibile di evolversi in direzione di tematiche e domande di respiro e portata più ampia. Nel complesso il giudizio è **molto buono**. Si ritiene il candidato meritevole di essere preso in considerazione ai fini dell'assegnazione del ruolo di ricercatore a tempo determinato. Pertanto viene ammesso alla discussione pubblica.

Candidata: Bianca Gaudenzi

Titoli e Curriculum:

Descrizione:

La candidata ha conseguito nel 2011 il titolo di Doctor of Philosophy (Ph.D) presso Trinity Hall e Facoltà di Storia della University of Cambridge. Nel 2015-2017 è stata Marie

Skłodowska Curie ZIF Postdoctoral Fellow presso lo Zukunftskolleg e il Dipartimento di Storia e Sociologia dell'Università di Konstanz. Nel 2009 è stata JWT Fellow presso il John W. Hartman Center for Sales, Marketing and Advertising History della Duke University (North Carolina, US) e nel 2009-2010 Royal Historical Society Centenary Fellow presso Institute of Historical Research, London. Dal 2011 al 2014 è stata D. Cohen Junior Research Fellow presso lo Newnham College e la Facoltà di Storia dell'Università di Cambridge. Dal 2014 è College Research Associate presso il Wolfson College e la Facoltà di Storia dell'Università di Cambridge e dal 2018 Research Fellow presso lo Zukunftskolleg e il Dipartimento di Storia e Sociologia dell'Università di Konstanz. Nel 2018 è stata eletta Research Fellow allo Zukunftskolleg e al Dipartimento di Storia e Sociologia, Università di Konstanz. Dal 2018 al 2022 è stata ricercatrice DFG in storia contemporanea e dal 2022 visiting scholar in storia contemporanea presso l'Istituto Storico Germanico di Roma. Nel 2010-2011 ha avuto un incarico di consulenza storica per la Commission for Looted Art in Europe (CLAE) in collaborazione con il Centre for Hebrew and Jewish Studies (University of Oxford). Nel periodo 2003-2022 ha ottenuto finanziamenti e borse di studio da istituzioni pubbliche e private per attività di ricerca e convegni internazionali su tematiche di storia della cultura nella prospettiva transnazionale (Max Weber Stiftung, Deutsche Forschungsgemeinschaft, Sotheby's London, DAAD-Cambridge Research Hub in German Studies, Università di Konstanz, Institute of Historical Research London, Duke University, Arts & Humanities Research Council). È corrispondente della rivista "Passato e Presente" e membro del comitato internazionale di "Italia Contemporanea". Dal 2013 ha partecipato – anche in qualità di coordinatrice e di esperta della materia – alle attività di gruppi di ricerca internazionali su tematiche variamente inerenti alla storia transnazionale della cultura materiale. Dal 2011 al 2022 figura come organizzatrice di convegni, conferenze e cicli di seminari sia in Italia che all'estero. Dal 2010 a oggi ha partecipato in qualità di relatrice a numerosi convegni nazionali e internazionali. A seguito della elezione a Bateman Scholar, nel 2009 le è stato conferito il Bateman Prize "for distinguished performance during her Ph.D.", Trinity Hall, Cambridge. Nell'A.A. 2021/2022 ha ricoperto il ruolo di docente associato nel corso "The restitution of colonial-era heritage in France and the UK" presso la Facoltà di Storia dell'University of Cambridge e nel 2012/13 nel corso "Modern Italy, 1860-1945" presso la Scuola di Storia dell'University of East Anglia (UEA), Norwich. Dal 2011 ha svolto attività di docenza e seminariali presso sedi universitarie e non, in Italia e all'estero, nei corsi di "Modern Italy", "European History since 1890", "History", su tematiche inerenti alla storia contemporanea, alla storia della comunicazione e alla public history (Università di Konstanz, Centro Tedesco di Studi Veneziani, Università degli Studi di Firenze, University of Cambridge).

Giudizio:

Il profilo curriculare della candidata documenta un significativo percorso internazionale di formazione e di ricerca coerente con il SSD M-STO/04, svolto presso prestigiose istituzioni universitarie e scientifiche straniere, come attestato dai numerosi titoli relativi a fellowship, una Marie Skłodowska Curie, borse di ricerca, periodi di visiting, finanziamenti ottenuti per attività di ricerca all'estero, partecipazione a convegni internazionali anche in veste di coordinatrice. Ha svolto una continuativa attività didattica, in prevalenza presso università inglesi, ricoprendo insegnamenti coerenti con il SSD M-STO/04.

Produzione scientifica

Descrizione:

La candidata presenta ai fini della presente valutazione le seguenti pubblicazioni: N. 2 monografie, di queste 1 come co-autrice (precisamente 1 capitolo, da p. 41 a p. 77): *Fascismi in vetrina. Pubblicità e modelli di consumo nel Ventennio e nel Terzo Reich* (Roma: Viella, 2023); *Comprare per credere. La pubblicità in Italia dalla Belle Époque a oggi* (con F. Fasce, E. Bini), Roma: Carocci, 2016. N. 3 articoli in rivista di classe A, di cui 1 come co-autrice (in 2 casi figura anche come co-curatrice dello special issue): *Looted Art and Restitution in the Twentieth Century: Towards a Global Perspective*, con A. Swenson, *Journal of Contemporary History* 52, 3 (2017), fa parte di B. Gaudenzi, A. Swenson, M-A. E. Middelkoop (Guest editors), *The Restitution of Looted Art in the Twentieth Century: Transnational and Global Perspectives*, Special Section of the *Journal of Contemporary History* 52, 3 (2017), pp. 491-667; *The "Return of Beauty"? The Politics of Restitution of Nazi-looted Art in Italy, the Federal Republic of Germany and Austria, 1945-1998*, *European Review of History/Revue européenne d'histoire* 28, 2 (2021); *Cultural Restitution and the "rediscovery" of the Holocaust in Italy, 1989-2003*, *Journal of Modern European History* 21, 3 (2023). N. 2 articoli in rivista scientifica (di cui n. 1 come co-autrice): *Between material culture and "living-room art": historicizing the restitution of fascist-looted art*, con L. Niemeyer, *International Journal of Cultural Property*, 28, 3 (2021), fa parte di B. Gaudenzi, L. Niemeyer (Guest Editors), *Historicising the Restitution of Nazi-Looted Art, 1945 to the present*, Special Issue of the *International Journal of Cultural Property* 28, 3 (2021); *Press advertising and fascist dictates: Showcasing the female consumer in Fascist Italy and Nazi Germany*, *Journalism Studies*, Vol. 14, 5. N. 1 curatela con una breve introduzione (da p. 18 a 25) al Discussion forum: *Competing memories? The Holocaust and colonial atrocities in German history*, with contributions by David Blackbourn, Rita Chin, Gustavo Corni, Marie Muschalek, Sven Reichardt, Hannah Tzuberi, "Passato e Presente" 118 (2023). N. 1 intervento al forum di discussione *Una riflessione sulla storia contemporanea*, con E. Asquer, F. Bartolini, E. Bini, M. Bresciani, M. Di Donato, B. Gaudenzi, a cura di Giulia Albanese, in "Storica" 74, XXV (2019). N. 3 contributi in volume: *Crimes against Culture: From Plunder to Postwar Restitution Politics*, in S. Gigliotti and H. Earl (eds.), *The Wiley-Blackwell Companion to the Holocaust* (London: John Wiley & Sons, 2020); *Tra autarchia e vita comoda. La politicizzazione della comunicazione commerciale nella Germania nazionalsocialista e nell'Italia fascista*, in S. Cavazza e F. Triola (a cura di), *Parole sovrane. Comunicazione politica e storia contemporanea in Italia e Germania* (Bologna: Il Mulino, 2017); *Dictators for Sale: The Commercialisation of the Duce and the Führer in Fascist Italy and Nazi Germany*, in J. Rüger and N. Wachsmann (eds.), *Rewriting German History. New perspectives on modern Germany* (London: Palgrave Macmillan, 2015).

Giudizio:

La produzione scientifica della candidata si articola intorno a due principali assi tematici: la storia della cultura di massa, indagata attraverso l'analisi comparata della diffusione dei modelli di consumo e delle tecniche pubblicitarie nella Germania nazista e nell'Italia fascista (su cui è incentrata la monografia *Fascismi in vetrina*, anticipata, nelle sue linee essenziali, dal capitolo omonimo contenuto nella monografia co-autoriale a tre voci *Comprare per credere*) e la storia transnazionale della cultura materiale (trattata in contributi in volume e in riviste), vista attraverso il tema delle opere d'arte contese e la politica delle restituzioni. La ricerca privilegia una apprezzabile ottica comparativa e internazionale all'interno di un percorso con aspetti di innovatività, ma che attende di essere ancora consolidato.

Giudizio complessivo:

La Commissione ha analizzato il percorso curriculare di formazione e ricerca della candidata, significativo per esperienza internazionale e prestigio delle sedi universitarie presso le quali ha svolto attività di studio, ricerca e insegnamento. La produzione scientifica documenta un percorso di ricerca con aspetti di innovatività e una apprezzabile dimensione comparativa e internazionale, con promettenti margini di crescita. Il giudizio complessivo è **più che buono**. Comparativamente, non si ritiene però la candidata meritevole di essere presa in considerazione ai fini dell'assegnazione del ruolo di ricercatore a tempo determinato.

Candidata: Silvia Inaudi

Titoli e curriculum

Descrizione:

La candidata ha conseguito il Dottorato di ricerca in "Storia delle società contemporanee" presso l'Università degli studi di Torino, con una tesi dal titolo: "La politica dell'assistenza: Stato e partito nella costruzione di uno Stato sociale fascista. Il caso di Torino 1930-1937". Nel gennaio 2015 ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale al ruolo di professore universitario di Seconda Fascia nel settore concorsuale 11/A3 – Storia Contemporanea. È stata titolare di n. 7 assegni di ricerca (l'ultimo ancora in corso) nel SSD M-STO/04; ha inoltre ottenuto 4 borse di ricerca (3 universitarie e 1 da una fondazione privata), due borse di studio post-laurea e una borsa di mobilità nell'ambito del Bando UIF 2009 dell'Università Italo Francese/Université Franco-Italienne. Dal 1° gennaio al 30 aprile 2019 è stata research fellow presso l'Italian Academy for Advanced Studies in America della Columbia University di New York. Dal 2006 a oggi ha partecipato, in modo continuativo, alle attività di gruppi di ricerca, in progetti universitari locali ed ex 60% (Università di Torino, Fondazione Vera Nocentini, etc.), in progetti di ricerca di interesse nazionale (PRIN) – nel 2006-2007 nell'ambito del Prin 2005 *Sicurezza e diritti sociali nello Stato novecentesco tra autoritarismo e democrazia*, nel 2009 come contrattista nell'ambito del Prin 2007 *Professioni e potere nell'Italia moderna e contemporanea* – e progetti di ricerca internazionali finanziati (dal 2019 ad oggi nel progetto europeo *Who Cares in Europe?* Dal 2022 ad oggi nel transversal project *Warfare, Welfare and Transformations of European Society in the 20th Century*). Dal 2014 ha partecipato, in modo continuativo, alle attività e al comitato scientifico di gruppi di ricerca per conto di vari istituzioni universitarie ed enti (Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea Carlo Gilardenghi di Alessandria, Archivio delle donne in Piemonte-ARDP, Fondazione Vera Nocentini di Torino, Centro interdisciplinare di ricerche e studi delle donne e di genere CIRSD dell'Università degli studi di Torino, Laboratorio per la storia dell'alimentazione Food Lab del Dipartimento di Economia dell'Università di Parma, etc.). Dal 2008 al 2009 è stata membro della redazione di "Storia orale". Notiziario telematico AISO (Associazione italiana di storia orale) e ha svolto alcune attività istituzionali presso l'Università di Torino e l'Università di Trieste (attualmente in corso). Dal 2006 ha partecipato a numerosi convegni nazionali e a 13 internazionali. Nel 2009 è stata vincitrice del Primo premio tesi di dottorato in storia locale "Città di Torino – Domenico Carpanini". La candidata è attualmente docente a contratto di Storia del welfare (M-STO/04), 30 ore, 6 CFU, presso il Dipartimento di Studi Umanistici, Università degli studi di Trieste. Dall'A.A. 2006/07 ha ricoperto in diverse università incarichi di insegnamento a contratto in Storia contemporanea, Storia sociale, Lessico e materiali della storia contemporanea e dell'educazione civica. Dichiara di aver svolto nel periodo 2008-2022 lezioni singole e attività

di tutoraggio presso varie sedi universitarie e di aver seguito in qualità di relatrice tesi di laurea triennale.

Giudizio:

Il curriculum della candidata attesta un percorso di formazione e ricerca solido sia in ambito universitario che in collaborazione con fondazioni specializzate. Mostra un costante coinvolgimento nelle iniziative scientifiche della comunità degli storici contemporaneisti, attraverso la partecipazione a gruppi di ricerca, convegni e seminari nazionali e internazionali. Vanta una Research Fellowship in una prestigiosa università straniera. La candidata dimostra una continuativa attività didattica e una discreta partecipazione alle attività istituzionali degli atenei di riferimento.

Produzione scientifica:

Descrizione:

La candidata presenta per la valutazione le seguenti pubblicazioni: N. 3 monografie: *Libertà e partecipazione. Associazionismo femminile a Torino negli anni del boom economico*, Torino, Seb27, 2010; *A tutti indistintamente. L'Ente opere assistenziali nel periodo fascista*, Bologna, Clueb, 2008; *Una passione politica. Il Comitato pro voto donne di Torino agli inizi del Novecento*, Torino, Ed. Thélème, 2003. N. 4 articoli in riviste italiane di classe A: *La tubercolosi nell'Italia del secondo dopoguerra: l'azione dell'Unrra, in Salute, sanità e assistenza nell'Italia repubblicana*, (a cura di) C. Giorgi, I. Pavan, «Italia contemporanea», n. 301, 2023; *Rethinking welfare history through a transnational and global lens. A gender-focused analysis of the Italian case*, «Italia Contemporanea», Yearbook 2020, luglio 2021; *Assistenza ed educazione alimentare: l'Amministrazione per gli aiuti internazionali, 1947-1965*, in «Contemporanea», *Food Security in the Contemporary World*, (a cura di) S. Salvatici, n. 3, 2015; *L'assistenza nel secondo dopoguerra tra continuità e mancate riforme. Note a margine del dibattito storiografico*, in «Storica», n. 46, 2010. N. 1 articolo in riviste straniere di classe A: *Welfare und Ernährungssicherheit: Die Unterstützungsprogramme der Amministrazione per gli aiuti internazionali (Aai) von der Nachkriegszeit bis in die 60er Jahre*, in «Quellen und Forschungen aus italienischen Archiven und Bibliotheken», n. 97, 2017. N. 2 articoli in rivista scientifica: *Who Cares for the Children? Debating Public and Private Involvement in Maternity Protection and Childcare in Post WWII Italy*, «European Journal for the History of Medicine and Health», *The Shared Responsibility of Care*, P. Heirman, K. Christiaens, J. Vandendriessche, (eds.), VOL. 70, N. 2, 2022; *Enfants sans foyer. Le débat sur l'adoption en Italie dans les années 1960 et 1970*, in «Rives méditerranéennes», 60, 2020. N. 2 contributi in volume: *"Milk is life". Nutritional Interventions and Child Welfare: The Italian Case and the Postwar International Aid*, in D. Gentilcore, M. Smith, eds., *Proteins, Pathologies and Politics. Dietary Innovation and Disease from the Nineteenth Century*, London, Bloomsbury, 2018; *Le Missioni di recupero dei beni industriali asportati dai tedeschi*, in N. Labanca (a cura di), *Il nervo della guerra. Rapporti delle Militärkommandanturen e sottrazione nazista di risorse dall'Italia occupata (1943-1944)*, Milano, Unicopli, 2020.

Giudizio:

La produzione scientifica della candidata verte principalmente sulla storia del welfare, dell'assistenza alimentare e medica e della partecipazione sociale e politica femminile nell'Italia del Novecento. Gli studi spaziano dall'epoca liberale a quella fascista,

attraversando la Seconda guerra mondiale, per addentrarsi anche nell'Italia repubblicana negli anni del boom economico. La candidata mostra una buona esperienza e capacità nell'uso delle fonti documentali e la volontà di muoversi in settori poco esplorati (ad esempio la storia dell'adozione). Le sue ricerche mostrano il profilo di una studiosa attenta sul piano metodologico, in grado di muoversi all'interno della storia dell'assistenza sociale in età contemporanea, anche in ottica transnazionale. Dimostra un'ottima propensione all'internazionalizzazione e a partecipare al dibattito storiografico relativo ai suoi specifici temi di studio.

Giudizio complessivo:

La Commissione ha esaminato il cv e i titoli presentati dalla candidata e ha valutato in maniera del tutto positiva il suo percorso di formazione e ricerca. Mostra un costante coinvolgimento nelle iniziative della comunità scientifica, attraverso la partecipazione a gruppi di ricerca, convegni e seminari. Vanta una buona internazionalizzazione e dimostra una continuativa attività didattica e una discreta partecipazione alle attività istituzionali degli atenei di riferimento. La produzione scientifica risulta solida. Nel complesso il giudizio è **molto buono**. Si ritiene la candidata meritevole di essere presa in considerazione ai fini dell'assegnazione del ruolo di ricercatore a tempo determinato. Pertanto, viene ammessa alla discussione pubblica.

Candidato: Luigi Scoppola Iacopini

Titoli e curriculum

Descrizione:

Il candidato ha conseguito il Dottorato di ricerca in "Ceti dirigenti e potere pubblico nella storia dell'Italia contemporanea" presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", con una tesi dal titolo "I socialisti italiani di fronte al problema della guerra 1904-1917". Nel novembre del 2022 ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale al ruolo di professore universitario di Seconda Fascia nel settore concorsuale 11/A3 – Storia Contemporanea. Fa parte dal 2019 del comitato scientifico della rivista «Storiografica». Dal 2005 a oggi è stato responsabile di attività di ricerca per conto di istituzioni universitarie (nel 2005 per il Centro documentazione partiti politici nelle Marche dell'Università di Macerata) o altri enti: dal 2008 al 2011 per la Fondazione Fanfani (per le ricerche concretizzatesi in Amintore Fanfani, diari, 1959, Vol. III 1956-1959, e 1961, Vol. IV 1960-1963, Rubbettino, Soveria Mannelli 2012), nel 2013 per la Fondazione Donat-Cattin, nel 2015 per l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa (un progetto sulla "Storia della Cassa del Mezzogiorno"), nel 2017 per l'Istituto S. Alessio di Roma per ciechi e nel 2023 per il Consorzio Futuro in Ricerca di Ferrara. Dal 2005 al 2017 ha partecipato all'attività di gruppi di studio e ricerca su tematiche varie di storia contemporanea (Università di Macerata, Istituto di Studi Politici S. Pio V, Fondazione socialismo, etc.). Dal 2012 ha partecipato a diversi convegni nazionali, seminari e conferenze, nel 2023 ha tenuto una lecture su *Wilson, American Intervention in WWI, and its Cooperation with Italy between 1917-1918* presso la University of Mercy College di New York. Ha tenuto lezioni in corsi di Storia contemporanea e seminari presso l'Università di Roma La Sapienza e la School of Government della Luiss-G. Carli e, nel 2014, è intervenuto come docente ai corsi di qualifica per insegnanti albanesi della scuola primaria, svoltisi a Berat e Valona. Il candidato ha svolto la funzione di cultore della materia in Storia contemporanea presso l'Università di Macerata (2004) e l'Università

S. Pio V (2009), e di cultore della materia in Storia dell'Economia e dell'impresa presso l'Università LUISS-G. Carli di Roma (2020). Dal curriculum non risultano insegnamenti, né titolarità di contratti di docenza o assegni di ricerca.

Giudizio:

Il curriculum del candidato attesta un percorso di formazione e ricerca congruente con il SSD M-STO/04 e una solida esperienza di lavoro con le fonti documentali. Mostra un più che discreto coinvolgimento nelle iniziative di ricerca della comunità scientifica degli storici, attraverso la partecipazione a convegni e seminari, accompagnata da un'intensa attività di coordinamento di progetti per fondazioni ed enti specializzati su argomenti diversi (dalla storia economica alla storia politica e sociale). Non appare però continuità nell'attività didattica in ambito universitario e risulta limitata l'internazionalizzazione. È presente nel comitato di redazione di una rivista scientifica.

Produzione scientifica:

Descrizione:

Il candidato presenta per la valutazione: N. 3 monografie: *I «dimenticati». Gli italiani in Libia. Da colonizzatori a profughi 1943-1976*, Aracne, Roma 2020; *La Cassa per il Mezzogiorno e la politica 1950-1986*, Laterza, Roma-Bari 2019; *Vedere oltre. Storia dell'istituto per non vedenti S. Alessio*, Palombi editori, Roma 2018. N. 1 monografia in co-autoria: E. Bernardi, F. Nunnari e L. Scoppola Iacopini, *Storia della Confederazione italiana agricoltori. Rappresentanza, politiche e unità contadina dal secondo dopoguerra ad oggi*, Il Mulino, Bologna 2013. N. 1 articoli in riviste italiane di classe A: *I moti di Torino dell'agosto 1917 nelle memorie di un socialista*, «Mondo Contemporaneo», n. 1-2009, pp. 79-98. N. 2 articoli in riviste scientifiche italiane: *Matite al curaro: «Tango» (1986-1988). Satira politica e cambiamento della comunicazione politica*, «Storiografia», n. 24, 2020; *Il «Biafra dello spirito»: la normalizzazione cecoslovacca (1969-1975) attraverso l'analisi dei socialisti italiani*, «Rivista di Studi Politici» aprile-giugno 2015, pp. 75-104. N. 4 contributi in volume (1 con curatela, 1 con co-curatela): *L'Italia e il coordinamento militare interalleato 1915-1918* in L. Scoppola Iacopini (a cura di), *La cooperazione interalleata durante la Grande Guerra*, Rodorigo, Roma 2020, pp. 51-92; *Dalla questione romana alla nascita del Partito popolare*, in B. Coccia (a cura di), *Credenti, non credenti: storia di un confronto politico*, Editrice Apes, Roma 2016, pp. 17, 126; *Accentratore o decisionista? Craxi e la guida del Psi*, in G. Acquaviva, L. Covatta (a cura di), *Decisione e processo politico. La lezione del governo Craxi (1983-1987)*, Marsilio, Venezia 2014, pp. 91-118; *La «Primavera di Praga» e il Partito socialista italiano*, in F. Anghelone, L. Scoppola Iacopini (a cura di), *Praga 1968. La «Primavera» e la sinistra italiana*, Istituto S. Pio V-Bordeaux, Roma 2014, pp. 17-140. N. 1 curatela di testi inediti con saggio introduttivo: Giacinto Menotti Serrati, *Il manuale del perfetto carcerato*, a cura di L. Scoppola Iacopini, Castelveccchi, Roma 2016, con saggio introduttivo *Il manuale del perfetto carcerato (1926). Un inedito di Giacinto Menotti Serrati*, pp. 7-22.

Giudizio:

La produzione scientifica del candidato abbraccia diverse tematiche che si muovono principalmente tra la storia politica (in particolare del Partito socialista italiano ma anche del Partito popolare) e la storia economica (gli studi sulla Cassa del Mezzogiorno e sulla Confederazione italiana agricoltori). L'arco cronologico abbraccia un ampio raggio del

Novecento, con lavori sulla Questione romana, la Grande guerra, la stagione fascista e dell'Italia Repubblicana. Alcuni studi (come quelli sugli italiani in Libia o sulla Primavera di Praga) utilizzano una prospettiva transnazionale. Nel complesso le linee di ricerca dimostrano una buona capacità di muoversi in diversi ambiti della storia ma talora denotano alcuni limiti sul fronte della coerenza della ricerca.

Giudizio complessivo:

La Commissione ha esaminato il cv e i titoli presentati dal candidato e nel complesso valuta positivamente il suo percorso di formazione scientifica e accademica, più limitata appare invece l'internazionalizzazione e lacunosa pare l'esperienza didattica. Il candidato manifesta una solida esperienza di lavoro con le fonti documentali e un più che discreto coinvolgimento nelle iniziative di ricerca della comunità scientifica degli storici, attraverso la partecipazione a convegni e seminari, accompagnata da un'intensa attività di coordinamento di progetti per fondazioni ed enti specializzati su argomenti diversi. Complessivamente il giudizio è **più che discreto**. Non si ritiene pertanto di prendere il candidato in considerazione ai fini dell'assegnazione del ruolo di ricercatore a tempo determinato.

Candidato: Antonio Senta

Titoli e curriculum

Descrizione:

Il candidato ha conseguito il Dottorato di ricerca in "in Storia dell'Europa Moderna e Contemporanea" presso l'Università degli Studi di Napoli l'Orientale, con una tesi dal titolo "Di terra in terra. Il movimento anarchico internazionale 1911-1913 attraverso la vita e le carte di Ugo Fedeli". Inoltre, ha ottenuto il Diploma di Archivistica, Paleografia e Diplomatica presso la Scuola di Archivistica, Paleografia e Diplomatica dell'Archivio di Stato di Bologna e il Diploma di specializzazione per l'insegnamento secondario indirizzo scienze umane – Filosofia e Storia. È stato titolare di n. 1 assegno di ricerca, rinnovato (non è specificato se nel SSD M-STO/04), dal 2013 al 2018, presso il Dipartimento di Studi Umanistici, Università degli Studi di Trieste. Dal 2006 al 2010 è stato Archivista presso l'International Institute of Social History, Amsterdam, dove si è occupato del riordino e inventariazione dei seguenti fondi archivistici: Charles Hotz papers, Hugo Rolland papers, Ugo Fedeli papers. Dal 2014 ad oggi è membro del Comitato Scientifico di "OttocentoDuemila – Collana di studi storici e sul tempo presente dell'associazione Clionet", Bologna University Press. Dal 2015 è membro del comitato scientifico dell'Archivio Famiglia Berneri–Aurelio Chessa di Reggio Emilia. Dal 2011 al 2021 ha partecipato a numerosi convegni nazionali (di 1 dei quali risulta anche organizzatore, "Gli anarchici e la rivoluzione russa", Università di Modena e Reggio Emilia, 2017) e a 3 convegni internazionali. Dal 2005 al 2009 il candidato ha svolto attività di tutorato, didattico-integrative, laboratoriali, propedeutiche e di recupero presso la Facoltà di Scienze Politiche l'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale". Attualmente il candidato è Docente di ruolo in storia e filosofia presso il Liceo Scientifico "Enrico Fermi" di Bologna.

Giudizio:

Il curriculum del candidato attesta un percorso di formazione e ricerca incentrato sulla dimensione archivistica. Mostra un sufficiente coinvolgimento nelle iniziative di ricerca della comunità scientifica degli storici, attraverso l'organizzazione di e la partecipazione a

convegni e seminari e a una solida esperienza archivistica, anche in ambito internazionale (presso l'International Institute of Social History, Amsterdam), ed è presente nel comitato scientifico di riviste e archivi. Emergono invece dei limiti sul fronte dell'esperienza didattica in ambito universitario e della partecipazione a gruppi di ricerca.

Produzione scientifica:

Descrizione:

Il candidato presenta per la valutazione: N. 4 monografie: *A testa alta! Ugo Fedeli e l'anarchismo internazionale (1911-1933)*, Milano, Zero in condotta 2012; *Utopia e azione. Per una storia dell'anarchismo in Italia (1848-1984)*, Milano, Eleuthera, 2015; *Luigi Galleani. The most Dangerous Anarchist in America*, Chico CA, Edinburgh Scotland, AK Press, 2019; *Anarchia e cooperazione. Alle origini di un rapporto (1861-1914)*, Urbino (PU), Malamente 2023. N. 1 articoli in riviste italiane di classe A: *I sovversivi e i loro sentimenti: Un'analisi sulla forza delle emozioni nella storia dell'anarchismo italiano*, in «Italia contemporanea», n. 301, 2023, pp. 237-252. N. 1 articolo in rivista scientifica: *Democrazia diretta e democrazia rappresentativa. Il dibattito nella Francia rivoluzionaria (1789-1795)*, in «Scienza e politica», vol. XXIV, n. 56, 2017, p. 151-178. N. 6 contributi in volume (uno con curatela): *Modelli di società a confronto tra utopia politica ed economia*, in *L'età moderna e contemporanea* a cura di Umberto Eco, la Biblioteca di Repubblica- L'ESPRESSO, vol. 9, 2012, p. 255-275; *La seconda generazione. Dopo i fondatori: anarchici tra i due secoli*, in G. Berti, C. De Maria (a cura di), *L'anarchismo italiano. Storia e storiografia*, Milano, Biblion, 2016 pp. 127-151; *Una storia di storie. I molteplici piani del politico e del sociale: il movimento anarchico italiano dal dopoguerra agli anni Ottanta*, in: E. Acciai, L. Balsamini, C. De Maria (a cura di), *Parlare d'anarchia. Le fonti orali per lo studio della militanza libertaria in Italia nel secondo Novecento. Questioni metodologiche*, Milano, Biblion, 2017, pp. 13-39; *El imaginario subversivo. El papel de la utopía en el anarquismo*, in J. de Dios Bares Partal, F. Oncina Coves (a cura di), *Utopías y ucronías. Una aproximación histórico-conceptual*, Barcelona, Bellaterra Ediciones 2020, pp. 203-227; *Maria Luisa Berneri*, in P. Guarnieri (a cura di), *Intellettuali in fuga dall'Italia fascista. Migranti, esuli e rifugiati per motivi politici e razziali*, Firenze, Firenze University Press, 2022 (risorsa elettronica); *Le critiche degli anarchici italiani alla rivoluzione russa: Malatesta, Fabbri, Berneri e Galleani*, in Senta A. (a cura di), *Gli anarchici e la rivoluzione russa (1917-1922)*, Milano-Udine, Mimesis, 2019, pp. 125-140.

Giudizio:

La produzione scientifica del candidato si concentra sulla storia dell'anarchismo e di alcuni suoi protagonisti (Fedeli, Galleani, Malatesta, Fabbri, Berneri, etc.). Oltre a ricostruzioni di taglio biografico o interne al movimento, basate su solide basi documentali, si concentra anche sulle culture politiche, la circolazione di idee, l'internazionalismo, la cooperazione e le forme di sovversione. Un articolo si spinge ad analizzare i fenomeni più recenti dell'anarchismo nell'Italia repubblicana, mentre un saggio si occupa dell'idea di democrazia diretta nella rivoluzione francese. Nel complesso le sue ricerche mostrano il profilo di uno studioso rigoroso nel lavoro con le fonti e molto addentro al dibattito (anche internazionale) intorno all'anarchismo contemporaneo che rischia però di circoscrivere eccessivamente il suo raggio di azione storiografico.

Giudizio complessivo:

La Commissione ha esaminato il cv e i titoli presentati dal candidato e nel complesso valuta positivamente il suo percorso di formazione scientifica, ancorché incentrato sulla dimensione archivistica, e di internazionalizzazione. Sufficiente appare il coinvolgimento nelle iniziative di ricerca della comunità scientifica degli storici, lacunosa appare invece l'esperienza didattica in ambito universitario. Complessivamente il giudizio è **più che sufficiente**. Non si ritiene pertanto di prendere il candidato in considerazione ai fini dell'assegnazione del ruolo di ricercatore a tempo determinato.

Candidato: Enrico Serventi Longhi

Titoli e curriculum

Descrizione:

Il candidato ha conseguito il Dottorato di ricerca in "Storia della Società e delle Istituzioni nell'Europa Contemporanea", presso l'Università degli Studi di Milano, con una tesi dal titolo "Cultura sindacale e miti palingenetici: Alceste De Ambris dalla guerra al fascismo (1911-1934)". Nel settembre del 2022 ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale al ruolo di professore universitario di Seconda Fascia nel settore concorsuale 11/A3 – Storia Contemporanea. È stato titolare di n. 3 assegni di ricerca nel SSD M-STO/04, 2009-11, 2013-15, 2016-17, presso il Dipartimento di Scienze Sociali ed Economiche dell'Università di Roma La Sapienza. E' stato visiting scholar in 5 occasioni (due scholarship di tre mesi e tre di uno), presso l'Institut d'Histoire du Temps Presents. Paris (2006), il Laboratoire d'études romanes» dell'Université de Paris 8 (2019, 2021), il Research Lab MDRN KU-Leuven University (2021), KADOC- Documentation and Research Centre on Religion Culture and Society-Leuven University (2022). Il candidato è coordinatore del Comitato Editoriale (caporedattore) di "Gutenberg. Rivista di storia del giornalismo e dei media", membro del comitato scientifico della Collana "Guerre e Dopoguerra. Ricerche storiche dell'ANRP", edizioni Nova Logos. Dal 2023 dirige il progetto *Fondo Ufficio Indennizzi Germania* presso l'Archivio Storico della Banca Nazionale del Lavoro, e nell'ultimo decennio ha coordinato o diretto ricerche per conto di vari enti e istituzioni universitarie (Ordine nazionale dei giornalisti, Fondazione sul giornalismo Paolo Murialdi, Associazione Nazionale dei Reduci dalla Prigionia, dall'Internamento, dalla Guerra di Liberazione e loro familiari – ANRP - University of Madison-Wisconsin). Ha inoltre partecipato, dal 2007 in modo continuativo, alle attività di una serie di gruppi di ricerca nazionali e internazionali (Transfopress - Réseau transnational pour l'étude de la presse en langues étrangères, Commissione storica Italo-Tedesca, European Society for Periodical Research – ESPRIT - European Network for Avant-Garde and Modernism Studies, Universidade Estadual de São Paulo). Dal 2007 al 2023 ha partecipato a numerosi convegni nazionali (di 5 dei quali risulta anche organizzatore) e a 4 convegni internazionali (di 1 virtuale anche come organizzatore). Il candidato è attualmente docente a contratto (dall'A.A. 2020-2021) di Media and Popular Culture (M-STO/04), 36 ore, 6 Cfu, e (dall'A.A. 2022-2023) come Teaching Assistant in Storia dell'Europa contemporanea, presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Roma Tre. Dall'A.A. 2014/15 all'A.A. 2018/19 ha ricoperto ruolo di docenza a contratto nei corsi di "Storia" (corsi di recupero in Storia generale del '900) presso l'Università degli Studi di Roma, La Sapienza. Nel 2019 e 2021 ha tenuto dei Masterclass presso la School of Languages, Literatures and Cultures della University of Maryland e il Laboratorio di dottorato MDRN, della KU Leuven. Nel 2012 ha partecipato al ciclo di lezioni per i detenuti del penitenziario CCNC-Rebibbia.

Giudizio:

Il curriculum del candidato attesta un percorso di formazione e ricerca continuativo e articolato. Mostra un buon coinvolgimento nelle iniziative di ricerca della comunità scientifica degli storici, attraverso l'organizzazione di e la partecipazione a convegni e seminari, il coordinamento di progetti di ricerca e la partecipazione alla redazione di riviste scientifiche. Ha sviluppato una serie di ricerche originali, anche a fianco di enti e fondazioni, nell'ambito della storia del giornalismo e dell'opinione pubblica. Ha un'ottima esperienza di internazionalizzazione e una discreta esperienza didattica.

Produzione scientifica:

Descrizione:

Il candidato presenta per la valutazione: N. 3 monografie: *Il dramma di un'epoca. L'affaire Dreyfus e il giornalismo italiano di fine Ottocento*, Roma, Viella, 2022; *L'Ufficio Liquidazione INCE: un fondo d'archivio tra fascismo e Repubblica*, Aprilia, Novalogos, 2021; *Alceste De Ambris l'anti-Mussolini. L'utopie concrète d'un révolutionnaire syndicaliste*, Presse Universitaire de Rennes, Rennes 2019. N. 4 articoli in riviste italiane di classe A: *Transizione di carta. Memorie e rimozioni nel giornalismo romano tra fascismo e Repubblica*, in "Memoria e Ricerca", n. 2, maggio-agosto 2021, pp. 335-360; *La "dittatura sovrana" di Fiume. Innovazioni politiche, sociali ed economiche (1919-1920)*, in "Mondo Contemporaneo", n. 2, maggio 2016, pp. 139-167; *Gli italiani "senza patria". La denazionalizzazione degli esuli antifascisti: ideologia del fascismo e politica internazionale (1925-1932)*, in "Mondo Contemporaneo" n. 1, gennaio 2012, pp. 5-34; *L'attentato di Michele Schirru a Benito Mussolini. Genesi, organizzazione e implicazioni giuridiche*, in "Mondo Contemporaneo", n. 2, maggio 2007, pp. 5-62. N. 1 articoli in rivista scientifica: *The Father of 'sovereignism': d'Annunzio in Fiume between the crisis of liberalism and the critique of democracy*, in "Modern Italy", n. 1, 2022, pp. 35-47. N. 4 contributi in volume (1 in co-curatela): *Matite in transizione. La satira del «Candido» e del «Travaso» tra fascismo e Repubblica*, in L. Benadusi, E. Serventi Longhi (a cura di), *Le maschere della realtà. Satira e caricatura nell'Italia contemporanea*, Viella, Roma, 2022, pp. 149-180; *The Enduring War of the Poets. Poetry and Paramilitarism in the Aftermath of the First World War*, in S. Bru, K. Kangaslahti, L. Lin, I. Slavkova e D. Ayers (a cura di), *Crisis. The Avant-Garde and Modernism in Critical Modes*, Berlin, De Gruyter, 2022, pp. 405-421; *Corrupter of the Working Class. Italian Revolutionary Syndicalism and Antisemitic Critics of Democracy*, in A. Tarquini (a cura di), *The European Left and the Jewish Question, 1848-1992*, Palgrave Macmillan, Londra 2020, pp. 111-124; *Solidarity and Italian Labor Movement Culture: CGIL Intellectuals and Revision of the CGIL's International Relations (1980–1982)* in A. Guiso, A. Tarquini (a cura di), *Italian Intellectuals and International Politics, 1945–1992*, Palgrave Macmillan, Londra 2019, pp. 235-274.

Giudizio:

La produzione scientifica del candidato svara intorno a una serie di temi quali la storia del giornalismo e dell'opinione pubblica, con attenzione anche alla satira e alla caricatura, la storia del sindacalismo, le culture delle avanguardie e della violenza, a cavallo tra Otto e Novecento, l'antifascismo, le forme di nazionalismo e razzismo. Nel complesso le sue ricerche mostrano il profilo di uno studioso attento sul piano metodologico, partecipe del dibattito storiografico nazionale e internazionale (in ambito europeo) e piuttosto attivo nella comunità scientifica.

Giudizio complessivo:

La Commissione ha esaminato il cv e i titoli presentati dal candidato e nel complesso valuta positivamente il suo percorso di formazione scientifica e accademica che risulta continuativo e articolato. Buono appare il coinvolgimento nelle iniziative di ricerca della comunità scientifica degli storici e molto buona risulta l'esperienza di internazionalizzazione, a fronte però di una discreta esperienza didattica. Complessivamente il giudizio è **più che buono**. Comparativamente, non si ritiene però di prendere il candidato in considerazione ai fini dell'assegnazione del ruolo di ricercatore a tempo determinato.

Candidato: Gregorio Sorgonà

Titoli e Curriculum

Descrizione

Il candidato ha conseguito due dottorati di ricerca, rispettivamente in Storia moderna e contemporanea dell'Europa mediterranea, Università degli studi di Messina. Titolo della tesi: «La svolta incompiuta. Il gruppo dirigente del Pci dall'VIII all'XI congresso (1956-1965)», e in Storia politica e sociale dell'Europa moderna e contemporanea presso l'Università degli studi di Roma 2 – Tor Vergata. Titolo della tesi «La destra italiana neofascista e la rappresentazione della politica statunitense nell'era della guerra fredda». Abilitato nel maggio del 2021 alla seconda fascia in storia contemporanea è attualmente assegnista di ricerca presso la Scuola Normale Superiore di Pisa sul progetto Internazionalismo e “Terza via” nelle visioni occidentali degli anni Novanta. Dal 1° Novembre 2020 al 31 dicembre 2022 è stato assegnista di ricerca in storia contemporanea presso l'Università di Siena nell'ambito del Progetto di ricerca d'interesse nazionale *How communism became global. Building connections between Soviet, European and African communists* per la realizzazione di una ricerca sul tema e dal titolo *Visioni e strategie del Partito comunista italiano tra Mediterraneo e Africa subsahariana negli anni trenta e nell'epoca della decolonizzazione*. Dal 15 settembre 2021 a oggi è Cultore della Materia presso la cattedra di Storia contemporanea presso il Dispoc – Università di Siena. Dal 24 luglio al 24 settembre 2015 presso l'università di Bari ha ottenuto un contratto di ricerca nell'ambito del PRIN *Pratiche, linguaggi e teorie della legittimazione politica nell'Europa contemporanea*, con una ricerca documentaria sul linguaggio dell'antipolitica nei periodici dell'Italia dei primi venti anni del Novecento. Dal dicembre 2013 al novembre 2014 è stato borsista della Fondazione Gramsci con un progetto di ricerca sulla biografia di Franco De Felice. Dall'aprile 2012 all'aprile 2013 è stato ricercatore del Centro sammarinese di studi storici con un progetto sulla storia del fascismo nella Repubblica di San Marino. L'attività didattica si è dipanata soprattutto in una serie di lezioni tenute in corsi universitari a diverso livello compreso il dottorato in Italia e in Francia. Dal 2018 a oggi è stato responsabile di diversi progetti scientifici - tutti sviluppati nell'ambito della Fondazione Gramsci - sfociati nell'organizzazione di convegni scientifici. Della stessa fondazione Gramsci dal 2017 è membro del Consiglio di indirizzo scientifico e dal 2018 Coordinatore del Consiglio di indirizzo scientifico. Fa parte delle redazioni delle seguenti riviste: dal 2017 membro della redazione di "Studi gramsciani nel mondo" e dal 2014 membro della redazione romana di "Historia magistra". Dal 2012 a oggi ha partecipato in qualità di relatore a 25 convegni e seminari, tutti - con una sola eccezione – in Italia.

Giudizio

Il candidato mostra un percorso di formazione e ricerca pienamente congruente con il SSD M-STO/04, serio e continuativo che si è strutturato principalmente attorno agli ambienti dell'Istituto Gramsci in collaborazione del quale ha realizzato i suoi progetti più importanti. Fa difetto una apprezzabile proiezione internazionale ma certamente si tratta di uno studioso ben inserito nel dibattito storiografico italiano e in particolare sui temi della storia politica repubblicana.

Produzione scientifica

Descrizione

Il candidato presenta per la valutazione N. 4 monografie: *La scoperta della destra. Il Movimento sociale italiano e gli Stati Uniti*, Viella, Roma, 2019; *La proposta storiografica di Franco De Felice*, in F. De Felice, *Il presente come storia*, a cura di G. Sorgonà e E. Taviani, XIX Annale Fondazione Gramsci, Carocci, Roma, 2016, pp. 12-195; *Ezio Balducci e il fascismo sammarinese (1922-1944)*, Centro Studi Storici Sammarinese, San Marino, 2014; *La svolta incompiuta. Il gruppo dirigente del Pci tra l'VIII e l'XI Congresso (1956-1965)*, Aracne, Roma 2011. N. 6 articoli in riviste di classe A: *Quale autonomia? Il movimento studentesco del 1990, il Pci e la riforma dell'Università*, in "Meridiana", n. 105, 2022, pp. 219-242; *The Italian Right-Wing and the European Integration Process: The Case of the Italian Social Movement*, in "Journal of Modern Italian Studies", 2022, 384-399; *Sapere e politica. L'Organizzazione internazionale del lavoro nelle ricerche di Franco De Felice*, in "Studi Storici", n. 4, 2021, pp. 835-855; *Gli euromissili e il Msi. Il neofascismo italiano e la sua componente giovanile di fronte alla rinascita della guerra fredda (1979-1983)*, in "Italia contemporanea", n. 276, dicembre 2014, pp. 476-500; *Il dibattito sull'antifascismo: l'influenza della storiografia del fascismo*, in "Studi storici", n. 1-2 2014, p. 213-225; *Linguaggi e forme dell'anticomunismo: il caso del Movimento sociale italiano negli anni Ottanta*, in "Memoria e Ricerca", n. 44, settembre-dicembre 2013, pp. 161-177. N. 2 Capitoli in volume: *The Italian Radical Left and the Arab-Israeli Question (1969-1977)*, in A. Tarquini (ed.), *The European Left and the Jewish Question*, Londra, Palgrave Macmillan, 2021, pp. 301-318; *Pci Intellectuals and the Image of "Reagan's America"*, in A. Guiso, A. Tarquini (eds.), *Italian Intellectual and International Politics (1945-1992)*, Palgrave, Londra, 2019, pp. 255-273.

Giudizio

La storia politica italiana del secondo dopoguerra vista attraverso il prisma del Pci e del Msi sono il centro dello sforzo di ricerca del candidato che nei lavori presentati mostra una buona impostazione metodologica e anche degli interessanti spunti storiografici soprattutto per l'originale angolatura attraverso la quale cerca di mettere a fuoco l'evoluzione politica e culturale del Msi dal dopoguerra alla fine della Guerra fredda. Nel complesso si tratta di una produzione scientifica apprezzabile anche se talvolta i risultati raggiunti non sono pienamente innovativi.

Giudizio complessivo

La Commissione ha analizzato il cv e i titoli presentati dal candidato e li ha valutati positivamente. Si tratta di uno studioso ben inserito nel dibattito storiografico italiano e in particolare sui temi della storia politica repubblicana al quale, tuttavia, fa difetto una apprezzabile proiezione internazionale. La produzione scientifica, costante nel tempo è

considerata buona, anche se in qualche caso i risultati raggiunti non sono pienamente innovativi. Il giudizio complessivo è **buono**. Comparativamente, la Commissione ha deciso però di non prendere in considerazione il candidato per l'assegnazione di un ruolo di ricercatore a tempo determinato.

Candidato: Valerio Torreggiani

Titoli e Curriculum

Descrizione

Il candidato, attualmente ricercatore presso l'Istituto di Scienze Sociali dell'Università di Lisbona, ha conseguito il dottorato di ricerca in "Storia d'Europa. Istituzioni, politica e società" presso l'Università della Tuscia. Possiede due ASN in storia contemporanea e Storia economica entrambe conseguite nel 2022. Il suo percorso di specializzazione presso l'università di Lisbona ha avuto inizio nel 2017 in qualità di visiting fellow, sono seguiti un assegno di ricerca in Storia economica presso l'università Roma Tre, un incarico come ricercatore integrato presso l'Istituto di Storia contemporanea dell'Università Nova di Lisbona e, dal 1° febbraio 2019 al 31 gennaio 2020 è stato ricercatore post-doc in Politica economica presso il centro Linceo Beniamino Segre dell'Accademia dei Lincei. Dal 2018 al 2021 ha partecipato in qualità di ricercatore a due progetti di ricerca dell'Istituto Luigi Einaudi, dal 1° febbraio 2022 è ricercatore responsabile del progetto "Felice Gianani Direttore dell'Associazione Bancaria Italiana 1980-1992. Infine dal 1° marzo 2023 è Co-PI del progetto di ricerca triennale "ExPORT - Exporting Portugal: Estado Novo's Cultural Politics and Rebranding Strategies in the USA (1933-1974". Il candidato mostra un percorso di formazione scientifica internazionale ancorché dispiegata principalmente tra Italia e Portogallo con partecipazioni a workshop internazionali organizzati in UK (13-14 maggio 2016), Valencia, Budapest e Vienna. Risulta nel ruolo di organizzatore o co-organizzatore di diversi seminari e conferenze anche internazionali. Dal 2020 è membro della segreteria editoriale della Rivista "Memoria&Ricerca". Nel 2022 è stato insignito del premio ERICS da parte dell'Istituto di Scienze Sociali dell'università di Lisbona; nel febbraio del 2019 ha ottenuto il riconoscimento "Seal of Excellence" da parte della Commissione Europea e nell'aprile del 2014 una menzione d'onore nell'ambito del premio Jan Lucassen.

Giudizio

Il cv del candidato riflette la crescita di uno studioso solido (come testimoniano le due abilitazioni alla seconda fascia in due diversi settori scientifici-disciplinari), formatosi e affinato grazie a un interessante percorso di studi caratterizzato da una buona e costante internazionalizzazione frutto di diverse borse di studio, partecipazione a numerosi convegni all'estero e presso sedi prestigiose, e l'inserimento in stimolanti gruppi di ricerca. Ricca (28) la sua partecipazione a convegni. Dalla documentazione presentata appare invece limitata l'esperienza didattica circoscritta a una non meglio specificata docenza nel corso post-laurea MetodilCS.

Produzione scientifica

Descrizione

Il candidato presenta N. 3 monografie (una a 4 mani con L. Conte). *Uniformità, frammentazione e conflitto. Capitalismo e azione collettiva nell'Italia liberale (1861-1914)*, Edizioni di Storia e Letteratura, Roma, 2022; *Stato e culture corporative nel Regno Unito. Progetti per una rappresentanza degli interessi economici nella riflessione inglese della prima metà del XX secolo*, Giuffrè, Milano, 2018; *Istituzioni, capitali e moneta. Storia dei sistemi finanziari contemporanei*, Mondadori, Milano, 2017 (con L. Conte). N. 4 articoli in Fascia A: *Corporatism in Early Twentieth Century Britain: Three Alternatives for a Post-Liberal Order*, in «Contemporary European History», vol. 31, n. 3, 2022, pp. 381-400; *Agrarian Interests, Economic Institutions, and the Role of the State. Fascist Land Reclamation Projects and the Intellectual Trajectories of Arrigo Serpieri and Giuseppe Tassinari* (con G. Sabatini), in «Journal of European Economic History», vol. XLVII, n. 3, 2018, pp. 87-111; *Gli anni londinesi di Ramiro de Maeztu e le influenze del New Age Circle: un caso di circolazione transnazionale delle teorie corporative (1905-1919)*, in «Studi Storici», anno 58, n. 3, 2017, pp. 755-786; *Il corporativismo nelle esperienze inglesi degli anni Trenta. Auto-governo industriale e rappresentanza degli interessi*, in «Memoria e ricerca», n. 3, 2016, pp. 540-560. N. 1 articolo in una rivista classificata come scientifica: *The Italian Members of Staff of the International Labor Organization: A Collective Biography (1919-1939)*, in «Journal of Modern Italian Studies», vol. 27, n. 5, 2022, pp. 697-720. N. 4 saggi in volumi collettanei: *Pluralism, Tripartism and the Foundation of the International Labour Organization*, in A.M. Cunha, C.E. Suprinyak (a cura di), *Political Economy and International Order in Interwar Europe*, Palgrave, Londra, 2021, pp. 213-248; *A travelling intellectual of a travelling theory. Ramiro de Maeztu as a transnational agent of Corporatism*, in A.C. Pinto, F. Finchelstein (a cura di), *Authoritarianism and Corporatism in Europe and Latin America. Crossing Borders*, Routledge, Londra, 2018, pp. 159-179; *Associazionismo, mutualismo e cooperativismo nell'Italia liberale*, in G. Maifreda (a cura di), *Storia del lavoro in Italia. L'Ottocento*, Castelveccchi, Roma, 2018, pp. 310-349; *The Making of Harold Macmillan's Third Way in Interwar Britain, 1924-1935*, in A. Salvador, A.G. Klostvedt (a cura di), *New Political Ideas in the Aftermath of the Great War*, Palgrave Macmillan, Londra, 2017, pp. 67-85.

Giudizio

I lavori presentati riflettono un solido e articolato percorso di formazione scientifica che ha il suo caposaldo nella storia economica. In particolare il candidato ha approfondito l'analisi delle dinamiche economiche politiche dell'epoca interbellica e soprattutto del corporativismo – anche in senso transnazionale - e dell'agire dei gruppi di potere agrari e industriali analizzati nelle varianti britanniche e lusitane. Questo filone di ricerca è stato ulteriormente sviluppato con l'ultima densa monografia del 2022 attraverso la quale il candidato, soffermandosi sull'epoca liberale in Italia, ha cercato di far emergere in maniera originale e ben documentata l'azione dei gruppi padronali attivi nella penisola. Ne emerge un profilo di uno studioso serio, metodologicamente attrezzato e capace tanto dello scavo archivistico come del confronto storiografico.

Giudizio finale

La Commissione ha esaminato il cv e i titoli presentati dal candidato e ha valutato in maniera del tutto positiva il suo percorso di maturazione scientifica e accademica nel quale l'internazionalizzazione ha giocato un ruolo di rilievo. Più carente pare la sua esperienza didattica. La produzione scientifica analizzata mostra uno studioso serio, maturo ben inserito nel dibattito storiografico nazionale e internazionale grazie a una produzione solida e originale. Il giudizio, pertanto, è **molto buono**. Si ritiene altresì il candidato meritevole di

essere preso in considerazione per l'assegnazione di un posto di ricercatore a tempo determinato.

Candidato: Tiziano Torresi

Titoli e Curriculum

Descrizione

Tiziano Torresi è dottore di ricerca in Storia contemporanea presso l'Università Roma Tre e nel novembre 2020 ha conseguito l'ASN in storia contemporanea. Si è giovato di due assegni di ricerca (dal 2017 al 2018 e l'altro dal 2020) presso il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università di Roma Tre, mentre dal 2015 al 2017 è stato borsista presso l'Istituto italiano di Studi Storici di Napoli. Dall'a.a. 2020/21 all'a.a. 2022/23 è stato docente incaricato di Storia delle istituzioni Politiche presso l'Università Unimercuratorum. Il candidato ha al suo attivo alcune partecipazioni a gruppi di ricerca e a comitati organizzativi di conferenze quasi tutte nazionali. Ha partecipato a più di venti convegni e a seminari quasi tutti in Italia e vanta il conseguimento di tre premi: Spadolini Nuova Antologia per la tesi di dottorato e altri due per i volumi: premio Capri San Michele per *L'altra giovinezza* e il premio Desiderio Pirovano per il volume su Paronetto. È consulente scientifico della Fondazione Camaldoli cultura onlus.

Giudizio

Il cv del candidato denota un serio e approfondito percorso di ricerca centrato prevalentemente sullo studio della formazione delle élite intellettuali cattoliche nell'Italia del fascismo e del secondo dopoguerra. In generale il candidato mostra di essere coinvolto nel dibattito storiografico italiano e nelle iniziative di quella parte della comunità scientifica attenta ai temi da lui prediletti. Un poco carente appare l'internazionalizzazione.

Produzione scientifica

Descrizione

Il candidato ha presentato tutte le sue pubblicazioni, quindi, coerentemente con quanto disposto dal bando, vengono prese in considerazione solo le prime 12 dell'elenco e cioè: N. 3 monografie: *La scure alla radice. Studium, la cultura cattolica e la guerra (1939-1945)*, Studium, Roma, 2021; *Sergio Paronetto. Intellettuale cattolico e stratega dello sviluppo*, Il Mulino, Bologna 2017, pp. 495; vincitore del Premio Desiderio Pirovano 2019; *L'altra giovinezza. Gli universitari cattolici dal 1935 al 1940*, Cittadella Editrice, Assisi 2010, prefazione di Giulio Andreotti, introduzione di Romano Paolo Coppini, pp. 256; vincitore del Premio Capri - San Michele 2010 per la Sezione giovani. N. 2 articoli in riviste di classe A: *Studenti in quanto tali? L'associazionismo universitario alla prova della democrazia*, in «Annali di Storia delle Università Italiane», a. XXI, n. 22, 1/2018, pp. 117-140; *L'associazionismo cattolico e il collateralismo*, in «Mondo contemporaneo», fasc. 2-3/2018, pp. 219-228. N. 3 articoli in riviste classificate scientifiche: *Gli intellettuali dell'Azione Cattolica Italiana e il referendum del 1974*, in «Studium», a. 113, n. 2, marzo-aprile 2017, pp. 277-299; *"Lama di rasoio" e specchio della realtà. La teoria dei confini naturali tra storia, invenzione e rappresentazione*, in «Annali dell'Istituto Italiano per gli Studi Storici», vol. XXX, 2017, pp. 215-246; *Scienza dei fini e interessi eterni: Giovanni Battista Montini e la*

formazione alla "grande politica", in «Rivista di Scienze dell'educazione», a. LVII, n. 1, gennaio-aprile 2019, pp.31-46. N. 4 saggi in volumi collettanei: *Aldo Moro nei suoi scritti giovanili: radici e prospettive di una cultura politica* in R. Moro, D. Mezzana (a cura di), *Una vita, un Paese. Aldo Moro e l'Italia del Novecento*, Rubbettino, Soveria Mannelli (CZ) 2014, pp. 157-175; *Tesori d'ingegno oltre la cinta d'abeti*, in T. Torresi (a cura di), *Una scuola di teologia per laici. Le Settimane di cultura religiosa di Camaldoli nella storia della Chiesa e della società italiana (1936-1946)*, Edizioni Camaldoli-Pazzini, Rimini 2017, pp. 33-106; *Una mistica della concretezza: spirito e tecnica negli anni della ricostruzione*, in T. Torresi (a cura di), *Lo spirito della ricostruzione. La mediazione tra fede, cultura e politica negli anni del dopoguerra*, Edizioni Camaldoli-Pazzini, Rimini 2018, pp. 57-118; *Aldo Moro. L'eroismo della vita interiore*, in T. Torresi (a cura di), *Una severa conquista. Aldo Moro e la democrazia in Italia*, Edizioni Cacucci, Bari 2019, pp. 83-102.

Giudizio

Le pubblicazioni presentate denotano un impegno di ricerca serio e costante volto principalmente a sviscerare il percorso di formazione politica, ideologica e spirituale delle élite cattoliche sia negli anni tra fascismo e repubblica sia nel corso del secondo dopoguerra. Gli ambiti di pubblicazioni sono tutti nazionali e, pur non mancando qualche buona intuizione storiografica – che fa sì che possano apportare nuovi contributi di conoscenza nella storia delle giovani leve cattoliche formatesi sotto il fascismo – risentono però di una certa monotematicità e di una scarsa proiezione internazionale.

Giudizio complessivo

La Commissione ha esaminato il cv e i titoli presentati dal candidato e nel complesso valuta positivamente il suo percorso di formazione scientifica e accademica, più lacunosa pare l'esperienza didattica e quasi del tutto assente l'internazionalizzazione. La produzione scientifica buona nel numero e costante, appare però troppo monotematica e troppo ripiegata sul versante storiografico nazionale. Nel complesso il giudizio è **più che discreto**. La Commissione pertanto ritiene di non dover prendere in considerazione il candidato ai fini dell'assegnazione di un posto di ricercatore a tempo determinato.

Candidata: Nina Valbousquet

Titoli e Curriculum

Descrizione

La candidata si è addottorata in storia contemporanea presso Science Po a Parigi con una tesi dedicata a: "Les Réseaux transnationaux de l'antisémitisme catholique: France, Italie, 1914-1934. Umberto Benigni et les catholiques intransigeants". Dal 2015 al 2016 si è giovata di una doppia fellowship di ricerca dottorale presso la Columbia University grazie all'ottenimento di una Alliance Doctoral Mobility Grant con la supervisione del prof. Mark Mazower. Dal settembre del 2016 a giugno del 2018 è stata ammessa in qualità di ricercatrice presso il Center for Jewish History di New York, dal settembre al dicembre del 2018 ha ottenuto una borsa di ricerca presso l'Holocaust Memorial Museum di Washington DC; da gennaio a giugno del 2019 ha ottenuto una nuova borsa di ricerca presso la Fordham University di New York. Dal settembre del 2019 ad agosto 2022 è stata ricercatrice presso l'École Française di Roma. Attualmente (scadenza agosto 2023) è ricercatrice

presso l'École Française di Roma con un progetto dal titolo "Tutti a casa? il Vaticano e i campi profughi e sfollati in Italia (1943-1958)". Nel 2021 la candidata ha organizzato il convegno internazionale "The global pontificate of Pius XII". È condirettrice del programma, gestito da un gruppo di ricerca internazionale, "ARCHIVESPIEXII: rebuilding the world, society and human identity (1939-1958): the global perspective of the Vatican Archives". La candidata, infine, è membro del progetto di ricerca - per conto dell'École Française di Roma, "The global papacy of Pius XII. Catholicism in a divided world, 1945-1958". Dal 2011 al 2015 la candidata ha tenuto presso Science Po il corso di "Histoire des courants politiques de 1850 à nos jours" (attestazione per l'AA 2012/13) e ha collaborato, anche in lingua inglese a una serie di altre attività didattiche. Nel semestre primaverile 2019 ha tenuto, presso la Fordham University, il corso magistrale "Antisemitism". Dal 2020 al 2023 ha tenuto diversi seminari - anche in lingua inglese - presso l'École française de Rome, il Dipartimento di Storia dell'Università Tor Vergata e presso la Sapienza Università di Roma. Negli ultimi 5 anni vanta partecipazioni a 26 convegni e seminari e quasi tutti con proiezione internazionale. Nel 2017 ha vinto il premio Peter Lang Young Scholars Competition in Modern Italian Studies per il progetto post-doc e nel gennaio del 2016 è stata premiata dal comune di Parigi per le sue ricerche sulla xenofobia e l'antisemitismo.

Giudizio

Il curriculum della candidata attesta un percorso di ricerca dinamico e internazionalizzato, sviluppato nel corso degli anni anche presso prestigiose istituzioni europee e statunitensi. Nutrita e di valore la partecipazione a convegni e seminari di livello internazionale e discreta l'esperienza didattica maturata soprattutto in Francia.

Produzione scientifica.

Descrizione

La candidata presenta N. 1 monografia *Catholique et antisémite : Le réseau de Mgr Benigni – Rome, Europe, Etats-Unis, 1918-1934*, CNRS Editions, Paris, 2020 (rielaborazione della tesi di dottorato), la cura di un volume che è piuttosto il catalogo di una mostra, «*À la grâce de Dieu*», *les Églises et la Shoah*, con Caroline François, Paris, Publications du Mémorial de la Shoah, 2022, nel quale la candidata firma un certo numero di schede. La candidata presenta inoltre N. 9 articoli in rivista, di cui N. 3 articoli in Fascia A (uno dei quali in via di pubblicazione): *Cinecittà : camp de prisonniers, camp de réfugiés. Une approche par les archives vaticanes (1943-1950)*, "Matériaux pour l'histoire de notre temps"; *Introduction. Histoire ctoisée entie religion et humarutaire* (con Marie Levant), nel numero speciale di "MEFRIM – Mélanges de l'École française de Rome - Italie et Méditerranée modernes et contemporaines", 134, 2, 2022, pp. 1-27; *Transatlantic Catholic Responses to Fascist Antisemitism: The Racial Laws of 1938 in the Jesuit Press of America and Civiltà Cattolica*, "Journal of Modern Italian Studies", 14, 2018, pp. 14-31; N. 5 articoli in riviste scientifiche: *Expériences migratoires et trajectoires familiales des réfugiés catholiques d'origine juive: un périple transatlantique entre Allemagne, Vatican et Brésil (1939-1942)*, "Diasporas. Circulations, migrations, histoire", 39/2022, pp. 63-78; *L'ouverture des archives du Vatican pour le pontificat de Pie XII (1939-1958): controverses mémorielles, apports historiographiques et usages de l'archive*, "Revue d'histoire moderne & contemporaine", 69-1, 2022, pp. 56-70. *The International Jew: Global Antisemitism and its Impact on Jewish Defense in the United States (1918-1945)*, "American Jewish History", 105, 2021, pp. 77-102; *Race and Faith: The Catholic Church, Clerical Fascism, and the Shaping of Italian Antisemitism and Racism*, "Modern Italy", 23-4, 2018, pp. 355-371; *Latinité et antisémitisme*

latin au service du fascisme: Culture et propagande chez Paolo Orano et Camille Mallarmé, "Cahiers de la Méditerranée", 95, 2017, pp. 191-208; N. 1 articolo in una rivista non classificata in Area 11: *Conscience historique et mémorielle du génocide. Jules Isaac et Jésus et Israël, rescapés de la Shoah (1940-1948)*, "Archives Juives", 51-2, 2018, pp. 78-98. N. 1 contributo in volume: *Latinité et antisémitisme latin au service du fascisme: Culture et propagande chez Paolo Orano et Camille Mallarmé*, "Cahiers de la Méditerranée", 95, 2017, pp. 191-208.

Giudizio

La questione dell'antisemitismo negli ambienti più oltranzisti cattolici italiani e francesi è il centro della produzione della candidata. Tra tutti il contributo più significativo dal punto di vista metodologico è offerto dalla monografia che è una rielaborazione della sua tesi di dottorato. Nel complesso si evince il percorso di una studiosa seria e promettente la cui produzione mostra un apprezzabile grado di originalità foriero di percorsi innovativi in ambito storiografico.

Giudizio complessivo

La Commissione ha valutato molto positivamente il cv e i titoli presentati dalla candidata. Il percorso di formazione scientifica e accademica mostra un eccellente grado di internazionalizzazione e apprezzabile è anche l'esperienza didattica sinora maturata. La produzione scientifica è dotata di una sua originalità. Nel complesso il giudizio finale è **molto buono** e dunque la candidata è meritevole di essere presa in considerazione ai fini dell'assegnazione del ruolo di ricercatore a tempo determinato.

Candidata: Giulia Vassallo

Titoli e Curriculum

Descrizione

La candidata ha conseguito il dottorato di ricerca in "Storia dell'Europa. Radici culturali e politica internazionale" presso la Sapienza Università di Roma con una tesi centrata sul contributo olandese all'edificazione dell'UE. In particolare, dall'a.a. 2008-09 ha proseguito con sufficiente continuità il suo percorso di formazione scientifico-accademica con una serie di assegni di ricerca conseguiti all'interno di diversi dipartimenti sempre della Sapienza Università di Roma. L'ultimo assegno conseguito relativo all'arco temporale 2018/22 è stato ottenuto presso il Dipartimento SARAS ed è centrato sull'analisi delle personalità politiche dei padri dell'Europa studiati attraverso la lente della documentazione olandese. Attualmente è assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Internazionali dell'Università di Genova. Dal 2004 la candidata vanta una serie di lezioni tenute tra la Sapienza Università di Roma, in un master presso l'Università Roma Tre (polo di eccellenza Jean Monnet) e nel 2023 ha tenuto un corso pari a 9 cfu nel corso di Storia contemporanea del paesaggio e del territorio presso l'Università telematica Unicusano. A partire dal 2001 ha partecipato a numerose attività di ricerca inserite in progetti che hanno visto impegnati docenti della Sapienza Università di Roma e Roma Tre. Il più significativo e quello con più rilevanza internazionale pare il progetto dell'Università di Genova (2018) "Visions of Europe in the resistance. Figures, projects, networks, ideals". Dal 2021 fa parte del progetto di ricerca "Il processo di decolonizzazione e l'integrazione europea. Mappatura

transnazionale delle fonti e costruzione di un network di ricerca". La partecipazione a convegni ha avuto inizio dal 2002 e da allora è proseguita sino al 2022 articolandosi in diversi interventi sia in Italia che all'estero.

Giudizio

Il cv della candidata testimonia di un percorso di formazione e ricerca strutturatosi essenzialmente in Italia anche se legato a tematiche connesse con l'ideale dell'unificazione e dell'integrazione europea. Le sue esperienze scientifiche si articolano essenzialmente con alcuni docenti della Sapienza Università di Roma, dell'Università di Genova e, in misura minore, con l'Università Roma Tre. Piuttosto limitata la sua esperienza didattica, se si eccettua il corso tenuto nel passato a.a. presso l'università telematica Unicusano, la candidata può vantare solo lezioni occasionali presso il Dipartimento SARAS de La Sapienza e nel master "La cittadinanza europea" dell'Università Roma Tre.

Produzione scientifica

Descrizione

La candidata presenta per la valutazione N. 2 monografie: *Lilliput o Gulliver? Il contributo olandese all'unificazione europea (1945-1966)*, Bulzoni, Roma 2020; *Bianca Bianchi*, Biblion, Milano 2021. N. 4 articoli in rivista (nessuno in fascia A per il SSD M-STO/04, ma tutti in riviste scientifiche): *L'Aja: una città, un Congresso, un possibile luogo di memoria europea*, in «De Europa», vol. 3, n. 2, pp. 101-116; *Le donne e il PSDI nelle carte di Angelica Balabanoff. Tra progettualità, impegno e complessità (1947-1962)*, in «EuroStudium3w», gennaio-giugno 2022, n. 58, pp. 180-207; *Il Manifesto di Ventotene: premesse per un'edizione critica. Parte I. Problematiche filologiche e circolazione del documento*, in «Eurostudium3w», aprile-giugno 2011, n. 19, pp. 4-125; *Aldo Moro, l'Europa e il Trattato di non-proliferazione nucleare: tra ridimensionamento e rilancio, i due risvolti di una lunga vicenda (1968-1973)*, in «La Cittadinanza Europea», 2022, pp. 235-257. N. 6 contributi in volumi collettanei: *Union, OK, but what about the Europeans? The Dutch narrative of the history of continental integration*, in U. Morelli (a cura di), *Images of European integration history*, Milano 2022; *An insider crisis in European Union: Greece, the Netherlands and the new Macedonian question (1991-1995)*, in A. Carteny, G. Motta (eds.), *Nationalisms, Identities, European Enlargement: Case Studies on the XX and New Century*, Accent, Cluj-Napoca 2004, pp. 131-143; Brugmans Hendrik, in *Dizionario dell'integrazione europea*, P. Craveri, U. Morelli, G. Quagliariello (dir.), M.E. Cavallari, F.M. Giordano (a cura di), Rubbettino, Soveria Mannelli 2018, pp. 898-910; *Bianca Bianchi. Profilo di una madre costituente, tra impegno politico e scritture del sé*, in D. Di Poce, G. Vassallo, E. Fratocchi; *Il pane e le rose: scritture femminili della Resistenza*, a cura di S. Cirillo, Prefazione di Liliana Segre, Bulzoni, Roma 2019, pp. 129-241; *Tra visione europea e approccio pragmatico. Il contributo olandese al Congresso d'Europa*, in D. Preda, F. Velo (a cura di), *A settant'anni dal Congresso d'Europa a L'Aja. Unità ideale e unità politica*, Cacucci, Bari 2020, pp. 313-336; *L'idea di Europa federale nelle pagine dell'«Avanti!» clandestino (1943-1945). Il contributo decisivo di Eugenio Colorni*, in D. Preda, D. Pasquinucci, L. Tosi (a cura di), *Le riviste e l'integrazione europea*, CEDAM, Padova 2016, pp. 333-352.

Giudizio

L'integrazione europea e i padri dell'Europa costituiscono il centro della produzione scientifica della candidata che ha affrontato tale argomento principalmente dalla prospettiva

olandese. I temi europeisti sono presenti anche nell'altro filone di ricerca della candidata, quello cioè dedicato alla ricostruzione della personalità politica dell'attivista socialista Bianca Bianchi. Nel complesso le pubblicazioni presentate testimoniano di un impegno che ha raggiunto i risultati di una certa efficacia solo nelle due monografie mentre le altre pubblicazioni paiono più dei lavori occasionali o di contorno ai due volumi piuttosto che degli esercizi storiografici coerenti e autonomi.

Giudizio complessivo

La Commissione ha esaminato il cv e i titoli presentati dalla candidata e nel complesso ha valutato in maniera sufficiente il suo percorso di formazione scientifica e accademica, tuttavia a fronte di una internazionalizzazione non troppo accentuata emerge anche un'esperienza didattica ancora limitata. Le pubblicazioni esaminate testimoniano di un impegno caratterizzato da una certa costanza ma a parte le due monografie il resto dei lavori non paiono mostrare l'auspicabile tenuta metodologica e storiografica. Complessivamente il giudizio è **discreto**. Non si ritiene pertanto di prendere in considerazione la candidata ai fini dell'assegnazione del ruolo di ricercatore a tempo determinato.

Procedura pubblica di selezione per 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'Art. 24, comma 3, Lett. b) della legge 240/2010, Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi Roma Tre, settore concorsuale 11/A3, settore scientifico disciplinare M-STO/04, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie Speciale n. 32 del 28/04/2023

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. Massimo De Giuseppe, membro della Commissione Giudicatrice della procedura pubblica di selezione per 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi Roma Tre, settore concorsuale 11/A3, settore scientifico disciplinare M-STO/04, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie Speciale n. 32 del 28/04/2023, con la presente dichiara di aver partecipato, via telematica, alla riunione in data odierna della suddetta procedura pubblica di selezione e di concordare con il verbale a firma del Prof. Andrea Guiso, che sarà presentato agli uffici dell'Ateneo di Roma Tre, per i provvedimenti di conseguenza.

In fede

Data 05.09.2023

F.to Prof. Massimo De Giuseppe

Procedura pubblica di selezione per 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'Art. 24, comma 3, Lett. b) della legge 240/2010, Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi Roma Tre, settore concorsuale 11/A3, settore scientifico disciplinare M-STO/04, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie Speciale n. 32 del 28/04/2023

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. Alberto Basciani, membro della Commissione Giudicatrice della procedura pubblica di selezione per 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi Roma Tre, settore concorsuale 11/A3, settore scientifico disciplinare M-STO/04, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie Speciale n. 32 del 28/04/2023, con la presente dichiara di aver partecipato, via telematica, alla riunione in data odierna della suddetta procedura pubblica di selezione e di concordare con il verbale a firma del Prof. Andrea Guiso, che sarà presentato agli uffici dell'Ateneo di Roma Tre, per i provvedimenti di conseguenza.

In fede

Data 05.09.2023

F.to Prof. Alberto Basciani